XIII Legislatura, 1996 - 2001

Lega delle Regioni

XIII legislatura - I quattro governi

Nomina del sen. Mario Rigo a Presidente del Gruppo Misto - Vita travagliata del Gruppo Misto

XIII Legislatura

- Governo Prodi I
  - Dal 17 maggio 1996 al 21 ottobre 1998
  - Composizione del governo: PDS, PPI, RI, UD, SI, Verdi, Rifondazione Comunista, Indipendenti
  - Presidente del Consiglio dei ministri: Romano Prodi (l'Ulivo)

- Governo D'Alema I
  - Dal 21 ottobre 1998 al 18 dicembre 1999
  - Composizione del governo: DS, PPI, RI, SDI, Verdi, PDCI, UDR, Indipendenti
  - Presidente del Consiglio dei ministri: Massimo D'Alema (DS)

- Governo D'Alema II
  - Dal 22 dicembre 1999 al 25 aprile 2000
  - Composizione del governo: DS, PPI, I Democratici, RI, Verdi, PDCI, UDEUR, Indipendenti
  - Presidente del Consiglio dei ministri: Massimo D'Alema (DS)

- Governo Amato II
  - Dal 25 aprile 2000 all'11 giugno 2001
  - Composizione del governo: DS, PPI, I Democratici, RI, SDI, Verdi, PDCI, UDEUR, Indipendenti
  - Presidente del Consiglio dei ministri: Giuliano Amato

Consultazione del Capo dello Stato (Scalfaro) a seguito della crisi del Governo Prodi (Ottobre 1998) cui succederà il Governo D'Alema I.

Il sen.Rigo è accompagnato dal sen.Marini (rappresentante della componente socialista nel . Gruppo msto) Le foto (due) vanno a P15 2sf dopo pag.65.NB a pag.63/64 vanno inserite le due buste di pag 168/169

Consultazioe del Capo dello Stato (Ciampi) a seguito della crisi del Governo D'Alema I (pag 162) cui farà seguito il Governo D'Alema II,

Consultazione del Capo dello Stato (Ciampi) a seguito della crisi del Governo D'Alema II (pag.165) cui farà seguito il Governo Amato II.

Gruppo Misto

Presidente

RIGO Mario, Lega Regioni dal 14 maggio 1996 al 29 maggio 2001

Vicepresidenti Vicari

DE CAROLIS Stelio — Esce dal gruppo il 23 febbraio 1998

Vicepresidenti

DONDEYNAZ Guido, Lista Vallée d'Aoste dal 3 maggio 2000 al 29 maggio 2001

MARINI Cesare, SDI dal 9 novembre 1998 al 29 maggio 2001 — Dall'11 marzo 1998

Membri

AGNELLI Giovanni

ALBERTINI Renato, Comunista dal 26 febbraio 1999 al 29 maggio 2001 — Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999

AVOGADRO Roberto, Autonomisti e federalisti dal 2 dicembre 1999 al 7 febbraio 2001	Entra nel gruppo il 20 ottobre 1999 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
BERGONZI Piergiorgio, Comunista dal 26 febbraio 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999
BESSO CORDERO Livio	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 2 dicembre 1998
BIANCO Walter, Autonomisti e federalisti fino al 7 febbraio 2001	Entra nel gruppo il 4 febbraio 2000 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
BIASCO Francesco Saverio	Entra nel gruppo il 30 luglio 1999 Esce dal gruppo l'8 novembre 1999
BRUNI Giovanni	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999
CAMO Giuseppe, I Dem.-L'Ulivo dal 10 marzo 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999
CAPONI Leonardo, Comunista dal 26 febbraio 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999
CARCARINO Antonio	Entra nel gruppo il 5 novembre 1998 Esce dal gruppo il 2 dicembre 1998
CARUSO Luigi, MS-Fiamma Tricolore dal 18 aprile 2000 al 29 maggio 2001	
CECCATO Giuseppe, Autonomisti e federalisti dal 2 dicembre 1999 al 7 febbraio 2001	Entra nel gruppo il 7 luglio 1999 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
CIRAMI Melchiorre, CDU dal 14 novembre 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 20 settembre 2000
CO' Fausto, Rifond. Com. Prog. fino al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 20 ottobre 1998
CORTELLONI Augusto	Entra nel gruppo il 27 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
COSSIGA Francesco	Esce dal gruppo il 24 marzo 1998
	Entra nel gruppo il 18 febbraio 1999
CRIPPA Aurelio Giuseppe, Rifond. Com. Prog. fino al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 20 ottobre 1998
DE CAROLIS Stelio	Fino all'11 giugno 1996
DEL TURCO Ottaviano, SDI dal 9 novembre 1998 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997
DENTAMARO Ida Maria	Entra nel gruppo il 17 febbraio 2000 Esce dal gruppo il 26 giugno 2000
DI BENEDETTO Doriano	Entra nel gruppo il 31 luglio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
DI PIETRO Antonio, I Dem.-L'Ulivo dal 10 marzo 1999 al 19 giugno 2000 Dal 20 giugno 2000 al 24 settembre 2000 Insieme con Di Pietro Dal 25 settembre 2000 al 29 maggio 2001 Italia dei valori-L. Di Pietro	Entra nel gruppo il 18 novembre 1997
DONDEYNAZ Guido	Fino all'11 giugno 1996
D'URSO Mario, Rinnovamento Italiano dal 19 aprile 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 1 febbraio 2000
	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997

	Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999
DUVA Antonio	Esce dal gruppo il 23 febbraio 1998
FILOGRANA Eugenio	Entra nel gruppo il 6 ottobre 1999
FIORILLO Bianca Maria, Rinnovamento Italiano dal 19 aprile 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 1 febbraio 2000
	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999
FOLLONI Gian Guido, Centro Riformatore dal 14 dicembre 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 4 novembre 1999
FUMAGALLI CARULLI Ombretta, Rinnovamento Italiano dal 19 aprile 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 1 febbraio 2000
	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999
GIORGIANNI Angelo	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
	Entra nel gruppo il 14 ottobre 1998 Esce dal gruppo il 15 marzo 1999
GNUTTI Vito, Autonomisti e federalisti dal 2 dicembre 1999 al 7 febbraio 2001	Entra nel gruppo il 30 giugno 1999 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
GUBERT Renzo, Il Centro-UPD fino al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 25 marzo 1999
IULIANO Giovanni	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 2 dicembre 1998
JACCHIA Enrico	Entra nel gruppo il 4 maggio 1998 Esce dal gruppo il 22 ottobre 1998
	Entra nel gruppo il 4 novembre 1999 Esce dal gruppo l'8 gennaio 2001
LAGO Luciano, Autonomisti e federalisti dal 2 dicembre 1999 al 7 febbraio 2001	Entra nel gruppo l'11 ottobre 1999 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
LEONE Giovanni	
LORENZI Luciano, Autonomisti e federalisti dal 2 dicembre 1999 al 7 febbraio 2001	Entra nel gruppo il 28 luglio 1999 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
MANFROI Donato, Liga Veneta Rep fino al 1 dicembre 1999 Dal 2 dicembre 1999 fino al 7 febbraio 2001 Autonomisti e federalisti	Entra nel gruppo il 9 ottobre 1998 Esce dal gruppo il 7 febbraio 2001
MANIERI Maria Rosaria, SDI dal 9 novembre 1998 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997
MANIS Adolfo, Rinnovamento Italiano dal 19 aprile 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 1 febbraio 2000
	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999

MANZI Luciano, Comunista dal 26 febbraio 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999
MARCHETTI Fausto, Comunista dal 26 febbraio 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999
MARINI Cesare	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Vicepresidente del gruppo dall'11 marzo 1998
MARINO Luigi, Comunista dal 26 febbraio 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999
MARITATI Alberto	Entra nel gruppo il 1 luglio 1999
MARTELLI Valentino, Centro Riformatore dal 14 dicembre 1999 al 25 ottobre 2000	Entra nel gruppo il 4 novembre 1999 Esce dal gruppo l'8 gennaio 2001
	Entra nel gruppo l'11 marzo 1998 Esce dal gruppo il 24 marzo 1998
MAZZUCA POGGIOLINI Carla	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
	Entra nel gruppo il 18 dicembre 1998
MELONI Franco Costantino, P.Sardo d'Az. dal 19 maggio 1999 al 29 maggio 2001	
MELUZZI Alessandro, Centro Riformatore dal 14 dicembre 1999 al 22 dicembre 1999	Entra nel gruppo il 4 novembre 1999 Esce dal gruppo il 22 dicembre 1999
	Entra nel gruppo il 10 marzo 1998 Esce dal gruppo il 24 marzo 1998
	Entra nel gruppo l'11 febbraio 2000 Esce dal gruppo il 15 febbraio 2000
MIGLIO Gianfranco	
MIGNONE Valerio, I Dem.-L'Ulivo fino al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 24 febbraio 2000
MILIO Pietro, Lista Pannella dal 21 dicembre 1999 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 27 gennaio 1997
MUNDI Vittorio	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999
OCCHIPINTI Mario, Rete-l'Ulivo dal 5 giugno 1996 al 9 marzo 1999 Dal 10 marzo 1999 al 29 maggio 2001 I Dem.-L'Ulivo	
OSSICINI Adriano, Rinnovamento Italiano dal 19 aprile 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 1 febbraio 2000
	Entra nel gruppo l'11 febbraio 1997 Esce dal gruppo il 5 ottobre 1997
	Entra nel gruppo il 24 febbraio 1999 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999
PAPINI Andrea, I Dem.-L'Ulivo dal 10 marzo 1999 al 29 maggio 2001	
PINGGERA Armin, SVP dal 23 maggio 2000 al 29 maggio 2001	
PORCARI Saverio Salvatore	Entra nel gruppo il 12 marzo 1998 Esce dal gruppo il 24 marzo 1998
	Entra nel gruppo il 27 ottobre 1998

	Esce dal gruppo il 15 dicembre 1998
RUSSO SPENA Giovanni, Rifond. Com. Prog. fino al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 20 ottobre 1998
SCALFARO Oscar Luigi	Entra nel gruppo il 19 maggio 1999
SCOGNAMIGLIO PASINI Carlo Luigi, Centro Riformatore dal 14 dicembre 1999 al 9 ottobre 2000 Dal 10 ottobre 2000 al 29 maggio 2001 Centro Rif. - Fed.Liberali It.	Entra nel gruppo il 4 novembre 1999
	Entra nel gruppo l'11 marzo 1998 Esce dal gruppo il 24 marzo 1998
SERENA Antonio, Liga Veneta Rep fino al 14 settembre 1999 Dal 3 dicembre 1999 fino al 6 luglio 2000 Liga Alleanza Autonom.-Veneto	Entra nel gruppo il 9 ottobre 1998 Esce dal gruppo il 6 luglio 2000
THALER AUSSERHOFER Helga, SVP dal 23 maggio 2000 al 29 maggio 2001	
VALIANI Leo	Deceduto il 18 settembre 1999
VALLETTA Antonino	Entra nel gruppo il 9 marzo 2000
VERTONE Saverio, Rinnovamento Italiano dal 19 aprile 2000 al 29 maggio 2001	Entra nel gruppo il 1 febbraio 2000
	Entra nel gruppo il 22 aprile 1998 Esce dal gruppo il 24 febbraio 1999

Fonti:
www.wikipedia.it
www.senato.it

Roma, 14 maggio 1996

I seguenti senatori:
De Carolis
Dondeynaz
Duva
Meloni
Occhipinti
Pingerra
Rigo
Thaler
Papini
hanno aderito in data odierna al Gruppo Misto del Senato.

Hanno altresì dato adesione verbale i seguenti senatori:
Cossiga
Leone
Caruso
Miglio
Valiani
Agnelli aderisce [illegible]

Dott. Gabriele FELICANI

Servizio di Segreteria
e dell'Assemblea

ASSR

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 14 maggio 1996

I senatori:
Cossiga
De Carolis
Dondeynaz
Duva
Leone
Meloni
Occhipinti
Pingerra
Rigo
Thaler
Papini
riunitisi in data odierna presso la sede del Gruppo Misto, hanno eletto il sen. **Rigo** in qualità di Presidente del Gruppo.

On. Sen. Nicola MANCINO

Presidente del Senato
SEDE

e p.c. Dott. Gabriele FELICANI

ASSR


ASSR

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 15 maggio 1996

Alla data odierna fanno parte del Gruppo Misto i seguenti Senatori:

Agnelli
~~Bobbio~~
Cossiga
Leone
Valiani
Caruso
De Carolis
Dondeynaz
Duva
Meloni
Miglio
Occhipinti
Papini
Pinggera
Rigo
Thaler

Sen. Mario Rigo
Presidente
del Gruppo Misto

On. Sen. Nicola MANCINO

Presidente del Senato

Senato della Repubblica

Il Segretario Generale

0001

Roma, 15 maggio 1996

Prot. n. 3/S

ATTESTAZIONE

In relazione a quanto previsto dall'articolo 14, comma 4 del Regolamento, attesto che alle ore 16,30 odierne non risulta pervenuta alcuna dichiarazione con la quale il senatore a vita Norberto Bobbio abbia comunicato la sua appartenenza ad un gruppo parlamentare per la corrente legislatura.

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 20 maggio 1996

Caro Riz,

a nome di tutti i colleghi del Gruppo Misto ho il piacere e l'onore di inviarti un caloroso saluto e un vivo ringraziamento per l'impegno da te profuso quale Presidente del nostro Gruppo.

In particolare rimane a noi, attraverso gli atti del Parlamento italiano, la testimonianza intelligente e tenace di un protagonista della vita nazionale che ha saputo guardare alle vicende della sua comunità sudtirolese nella grande prospettiva dell'integrazione europea.

Tanti auguri, caro Riz, perché tu possa continuare ancora a lungo la tua opera di educatore delle nuove generazioni e il tuo pensiero essere di riferimento a quanti credono nella democrazia e nella convivenza pacifica dei popoli.

Con stima e cordialità

sen. Mario RIGO

tu

Sen. Prof. Roland RIZ

P.za Domenicani, 35
39100 Bolzano

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 30 maggio 1996

Onorevole Presidente,

Le comunico qui di seguito elencate le designazioni del Gruppo misto presso le Commissioni permanenti:

Comm. Affari Costituzionali	sen.ri Miglio e Pinggera
Comm. Giustizia	sen. Meloni
Comm. Esteri	sen.ri Cossiga e Leone
Comm. Difesa	sen. Agnelli
Comm. Bilancio	sen. Dondeynaz
Comm. Finanze	sen. Thaler
Comm. P. Istruzione	sen. Occhipinti
Comm. LL.PP.	sen. Rigo
Comm. Agricoltura	sen. Caruso
Comm. Industria	sen. De Carolis
Comm. Lavoro	sen. Duva
Comm. Sanità	sen. Papini
Comm. Ambiente	sen. Valiani

Colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

Sen. Mario RIGO

Presidente del Gruppo Misto

On. Sen. Nicola MANCINO

Presidente
del Senato della Repubblica

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

PROT. 0002/PSS

Roma, 4 giugno 1996

Inviato su carta a tutti i Senatori

A tutti i Senatori

Cari colleghi,

con la presente vi comunico che, per l'elezione prevista mercoledì 5 giugno 1996, il candidato a segretario di Presidenza che spetta al Gruppo Misto in base all'art.5, comma 3 del Regolamento del Senato è la Senatrice Thaler Ausserhofer Helga.

Sen.Mario Rigo

SENATO DELLA REPUBBLICA

Prot. n.0006/PSS

Roma, 11 giugno 1996

In data 5 giugno 1996, il Gruppo Misto ha designato quali Vice Presidenti del Gruppo:

- Sen.Guido Dondeynaz, Vice Presidente

- Sen.Stelio De Carolis, Vice Presidente (con funzioni vicarie).

Colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

Sen.Mario Rigo

On.Sen.
Nicola Mancino
Presidente del Senato
della Repubblica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Riunione del Gruppo Misto

mercoledì 5 giugno ore 15,15

Presenti: Sen. Rigo, Sen. Puggiotto, Sen. Malan, Sen. De Corolis, Sen. Dondeynaz, Sen. Oscillanti, Sen. Deva, Sen. Caruso.

Assenti: Sen. Cholar, Sen. Popoli, Sen. Miglio.

STANZE:

Corpogne: Presidente, 8 V. Presidenti, segreteria + 1 piccola (G. Corsoli); 2 al Bologne: Oscillanti e Deva; 3 Coppelle: Caruso, Malan, Pinchera.

Rigo: probabile spostamento del personale (1 alle Coppelle, 1 al Bologne)

Commissioni: 2 V.ce Presidenze, 2 Segretari + le Tholer con doppio incarico (Segretario del Senato) -

Nomine uffici: Presidenza del Gruppo - Sen. Mario Rigo Presidente, Sen. Stelio De Corolis V. Presidente; Sen. Dondeynaz V. Presidente.
Cholar scambierebbe la V. Presidenza della Finanza + il segretario.

Puggiotto e Cholar vorrebbero essere presenti nella Presidenza del Gruppo, come dato

stesso acquisito negli anni. Gli altri Senatori componenti il Gruppo vorrebbero che la Presidenza mettesse a disposizione la sua seconda candidatura, per una equa distribuzione degli incarichi.

PERSONALE:

Auguste si esprime positivamente: nessuno si è opposto.

Collaboratori: ancora da definire, saranno comunque richiesti con il contributo del personale, ovvero con le cifre che si risparmiano sui dipendenti che costano meno.

Il personale non può e non DEVE autogestirsi i contributi versati dal Gruppo - è in corso una verifica per poi decidere sulla segretaria.

h. 16.05 È giunta la Sen. Taverna.

La Senatrice rivendica il posto nella Presidenza del Gruppo per il Sen. PINGGHERA

La riunione termina con la definizione della Presidenza del Gruppo come segue:
Presidente: Sen. Mario Rip. V. Presidenti: Sen. Donadeyner e Sen. De Carolis, con eventuale apertura a Ruggeri come segretario. La riunione termina alle h. 16.38

Gruppo Comunione 19/6/96

Presenti Rip, De Cordis, Gonzalez, Sure, Nilsen, Popiere, Corso, Coppi, Occhipinti -

inizio: h. 19

Rip. apre comunicando i presenti che questa riunione di Gruppo consiliare, d'accordo con le Segreterie, ha avuto come ordine del giorno:

1) Rip: comunica che è arrivato la Sentenza (Rif. De Cordis, Gonzalez) e rimane aperto il problema della copertura del posto di Segretaria).

2) Rip: comunica che ore destinate ai "servizi" alle comunità di attesa di ore 12 un pasto completo. (eccezione fa la comunità dei servizi separati dove ha inoltrato Popiere) -

3) Rip: ricorda che l'anticipo del contributo al gruppo è di £ 1.500.000 da usare solo compatibilmente con la cassa e tesoreria.

3) Sul personale (108 · 194 · 000)

a) La riunione della R12 ha stabilito e approvato la copertura della completezza del personale maturato con la XII Legislatura -

b) è stata chiesta la convocazione per un dirigente del comune di Fauria col è stato usato il "duplice ruolo" monocratico - Sono stati resi e "disposizioni" i dipendenti Consiglio Forum e Consoli Lucio -

c) è stato proposto la nomina di ~~Dott~~ una consulenza ~~del~~ un esperto della pubblica amministrazione in persona - Sarà utilizzato per tutto il supporto ma in particolare per i settori collocati alla Coppella -

d) la parte dell'organico un aumento in approvazione - Per il momento è stabilita una settima dell'organico ~~di~~ Coburgia - Da troppi passi a ~~tutti~~ compiono una nuova -

Continua

e) Rip. Lo Prefetto le formalità di
cui al comma 4 del consenso al rupp
nel suo complesso di cresce.

La discussione si è sviluppata sul tema
del fermo e di come migliorare il
servizio del rupp.

Alle ore 20 la riunione è tolta.

SENATO DELLA REPUBBLICA
SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

MESE DI MAGGIO 1996 PAG. 1 DI 1

SEN. RIGO MARIO

CODICE FISCALE RGIMRA29R04F904P

MISTO

		RITENUTE	COMPETENZE
INDENNITA' PARLAMENTARE			12.417.826
RIT. ASSEGNO SOLIDARIETA'	6,70	831.994	
RIT. ASS.SAN. INTEGRATIVA	4,50	558.802	
BASE FISCALE IND.PARL.		11.027.030	
RITENUTE FISC.LORDE SU IND.PARL.		3.864.082	
DETRAZIONI FAMILIARI 1 0 0		68.129	
RITENUTE FISCALI NETTE SU IND.PARL.			3.795.953
IND.PARL. NETTA		7.231.077	
RIT.ASS.VITALIZIO (8,60%)			1.067.933
RIT.ASS.VIT.REV. (2,15%)			266.983
TOT.PREVIDENZIALI		1.390.796	
TOT.FISCALI		3.795.953	
ARROT. PRECEDENTE			0
ARROT. ATTUALE		161	
ALIQUOTA MAX	41,00		
ALIQUOTA MEDIA	35,04		
TOTALI		6.521.826	12.417.826
NETTO A PAGARE			5.896.000

Modalita' di Pagamento

L'IMPORTO DI L. 5.896.000 LE VIENE CORRISPOSTO CON
ACCREDITO SU C/C N° 6208

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
AGENZIA SENATO
PIAZZA MADAMA 00186 ROMA

ON.SEN. RIGO MARIO
VIA SPALTI, 2

30033 NOALE (VE)

Servizio stipendi e indennità dei parlamentari

SENATO DELLA REPUBBLICA

Gruppo
Sinistra Democratica-L'Ulivo
IL PRESIDENTE

Roma, 8 ottobre 1996

Prot.303/CS/1

Ai presidenti dei gruppi
parlamentari della maggioranza

Senato

Carissimo,

la ripresa dei lavori al Senato evidenzia una serie di difficoltà, del resto già emerse prima della pausa estiva, ma ulteriormente aggravate dalla dichiarata volontà ostruzionistica delle opposizioni. D'altra parte, le priorità assunte come maggioranza del Senato in occasione dell'incontro con il governo (proposta Bassanini, pacchetto giustizia, riforma della struttura del bilancio, leggi sulle telecomunicazioni...) sono molteplici, estremamente impegnative e oltretutto evidenziano (com'è ovvio) punti di vista non sempre collimanti della maggioranza. A ciò si aggiunge il dibattito politico tra i partiti, le scadenze che ci attendono (a partire dalla Bicamerale), che possono determinare ulteriori motivi di tensione anche nei lavori parlamentari, anche perché possono determinare equivoci o dubbi sulle reciproche intenzioni, che è bene (per quanto è possibile!) dissipare.

Avremo sedi (a cominciare dall'incontro con Prodi previsto per giovedi prossimo, e poi dagli incontri bilaterali tra le forze di maggioranza proposti da D'Alema) per lavorare ad un chiarimento.

Ma riterrei utile un coinvolgimento di tutti i senatori di maggioranza in questo dibattito: per dissipare ombre, per individuare ed isolare gli eventuali punti di dissenso politico, al fine di coordinare e rendere più efficace l'azione della maggioranza a sostegno del governo nei difficili mesi che abbiamo davanti, di fronte all'obiettivo di consentire l'approvazione, entro la fine dell'anno, non solo della finanziaria, ma anche del maggior numero di nuove leggi che consentano di dare al paese il segnale concreto dell'impegno riformatore di questo governo e di questa maggioranza.

Perché allora - ed è questa la mia proposta - non convocare un'assemblea dei senatori della maggioranza, per discutere insieme il modo migliore di affrontare e risolvere le questioni aperte, individuare gli impegni prioritari, ridare slancio al nostro lavoro?
L'assemblea stessa potrebbe essere preceduta da un incontro istruttorio degli uffici delle presidenze dei gruppi.

In attesa di conoscere la Tua opinione in proposito, ti saluto molto cordialmente.

(Cesare Salvi)

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 10 ottobre 1996

Caro Salvi,

in risposta alla tua dell'8 ottobre u.s. ti invio il mio parere favorevole ad un incontro di tutti i parlamentari della maggioranza.

Peraltro credo siamo tutti coscienti che per garantire regolarità ai lavori del Parlamento, occorre un accordo di massima con il Polo sui temi istituzionali. Mi riferisco al recupero della proposta Maccanico quale base di partenza per un'intesa che consenta l'avvio dei lavori della Bicamerale e di conseguenza la sospensione di ogni azione ostruzionistica da parte del Polo stesso. Ma questo potrebbe comportare un irrigidimento di Rifondazione ed in parte del PPI con la conseguente messa in discussione dei rapporti di maggioranza.

E' inutile girarci attorno, il problema è tutto qui:

Quindi ci troviamo di fronte ad una scelta che è bene fare subito: chiedere a Rifondazione di separare le questioni istituzionali da quelle di Governo. In caso di risposta negativa, bisognerà andare al "Governo delle regole".

Attenzione a non perdere tempo perché la situazione può diventare irrecuperabile con le conseguenze che tutti sappiamo.

Naturalmente sono favorevole al mantenimento in vita del Governo Prodi, ma perché questo possa avvenire occorre un chiarimento preliminare con il PPI al quale dire con chiarezza qual'è la strada da percorrere per evitare la crisi di Governo. Solo con una posizione ferma ed autorevole di tutto l'Ulivo si può chiedere poi a Rifondazione, con qualche possibilità di successo, di rivedere le sue posizioni.

Con stima ed amicizia.

tvs

(Mario Rigo)

On. Sen. Avv. Cesare Salvi
Presidente del Gruppo
Sinistra Democratica-PDS
SEDE

Francesco Cossiga

Roma, 7 aprile 1997

riservata-personale

Caro Mario,

ho ricevuto il tuo avviso di convocazione del Gruppo Misto.

Il mio sommesso parere è che per la sua natura di gruppo di risulta prevista dal Regolamento non sia appropriato porre all'ordine del giorno l'argomento "discussione e pareri sui provvedimenti economici che saranno sottoposti dal Governo alle competenti Commissioni e all'Aula".

L'adesione al Gruppo Misto ha infatti un significato politico-parlamentare del tutto "negativo," nel senso che esso o per motivi numerici o per motivi di scelta non implica o non può implicare adesione ad altro Gruppo.

Credo invece, e già lo dissi in una delle prime riunioni del Gruppo stesso, che i membri di esso - e non sono pochi - che fanno parte della maggioranza che sostiene questo Governo, possano lecitamente e legittimamente utilizzare la struttura del Gruppo per riunirsi uti singuli a discutere di temi quali quelli da te indicati, non avendo trovato in altri Gruppi una collocazione di loro gradimento.

Tanto ho ritenuto di doverti dire per chiarezza dovuto non solo al Presidente del Gruppo, ma anche ad un vecchio amico.

Senatore Mario Rigo
Presidente del Gruppo Misto

S E D E

personale

Senatore Mario Rigo
Presidente del Gruppo Misto

S E D E

Con 109 iscritti è la terza forza parlamentare con un andirivieni sempre più frenetico

Gruppo misto, un fenomeno spia di un forte malessere

Alla Camera è la terza forza. Dopo gli ultimi acquisti conta 109 iscritti. Mauro Paissan Capogruppo a Montecitorio non fa nemmeno in tempo a riordinare gli elenchi che arrivano nuovi iscritti. Mai nella storia repubblicana una legislatura era stata così ricca di movimenti. Deputati che passano da una partito a un altro, partiti che si dividono e che, quindi, ritrovandosi con un numero di parlamentari al di sotto del minimo consentito per formare un gruppo autonomo, si ritrovano tutti insieme nel Misto. Più numerosi del Gruppo Misto a Montecitorio ci sono solo il gruppo dei Ds con 166 deputati e quello di Forza Italia con 110. Subito dietro Alleanza Nazionale con 90.

"Aiuto c'è l'invasione – scherza, ma mica tanto, Mauro Paissan -. Poi continua: "tutti possono convivere nel Misto, ma il condominio si sta facendo sempre più difficile da gestire". Ma c'è una speranza: "la prossima settimana - continua Paissan - l'aula discuterà le modifiche al regolamento interno sui gruppi, speriamo quindi che alcune componenti possano 'autonomizzarsi' con gruppi propri uscendo dal Misto".

Una deroga che potrebbe interessare chi a inizio legislatura aveva il numero minimo di deputati necessari per formare un gruppo parlamentare.

In ordine di tempo gli ultimi arrivati sono la componente di Prodi, ben 19 deputati, 1 Ds e 5 popolari oltre a Fantozzi, Testa e Rivera da Rinnovamento.

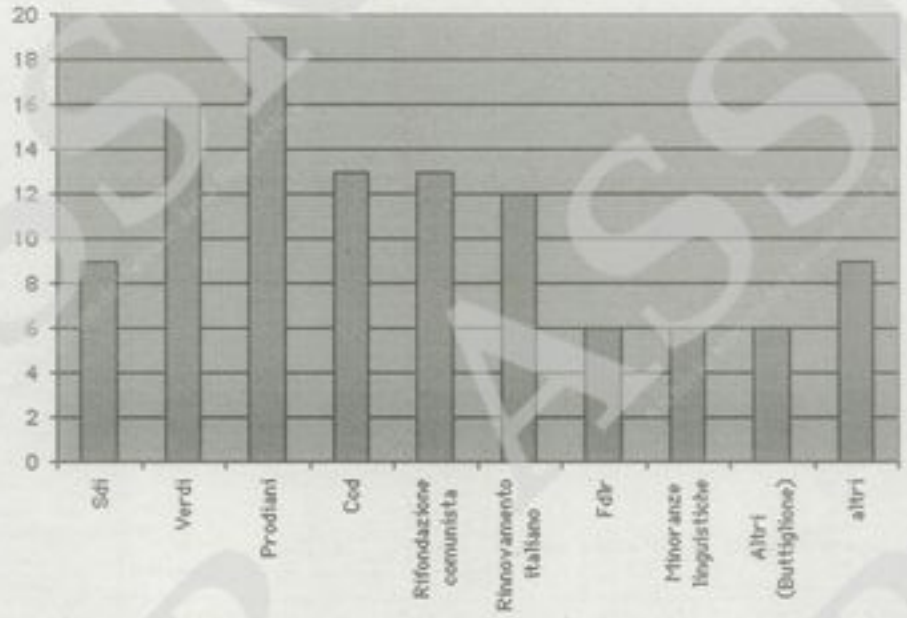
Ma vediamo di ricostruire le agitate vicende del Misto alla Camera. La situazione al 15 maggio '96, quindi a poco meno di un mese dalle elezioni del 21 aprile, vedeva 27 deputati tra Verdi, Repubblicani e minoranze. Paissan presidente, Brugger, La Malfa e Piscitello vicepresidenti. Il primo cambiamento avviene il 21 dicembre del '96 per l'entrata nel gruppo dei socialisti italiani, che si erano presentati alla elezioni insieme a Rinnovamento Italiano, e del Patto Segni. I socialisti sono in sette, i pattisti 4 e il Misto raggiunge così quota 38.

Per il '96 gli spostamenti sono finiti, ma il 28 gennaio dell'anno successivo i Repubblicani aderiscono a Rinnovamento e il Misto scende a quota 36. Il 3 febbraio dopo la rottura del gruppo Ccd-Cdu il Misto acquista nuovi elementi e passa così a 42 deputati. Nel frattempo ci sono cambiamenti anche tra i vicepresidenti che rimangono solo in due: Brugger e Piscitello. Il 18 aprile i vicepresidenti diventano 5. Ai due precedenti si aggiungono Giovanni Crema del Si, Diego Masi del Patto Segni e Angelo Sansa del Cdu. L'8 marzo '98 si torna a quota 36 con l'uscita della componente del Cdu che aderisce al neonato Udr. A pochi giorni di distanza, il 15 aprile, si scinde anche il Ccd: una parte va con l'Udr di Cossiga mentre la corrente di Casini confluisce nel Misto che arriva così a quota 44.

E passiamo agli ultimi eventi: in occasione del voto di fiducia che ha causato la caduta di Romano Prodi, Rifondazione comunista si spacca a metà e la corrente bertinottiana va a rimpolpare le fila del Misto che arriva a quota 62. Il 16 dicembre si forma la corrente di Di Pietro con l'Italia dei Valori e si arriva a 74. Nel frattempo Giorgio La Malfa, Luciana Sbarbati e Paolo Manca uscivano da Rinnovamento Italiano e tornavano nel Misto.

L'11 gennaio di quest'anno, dopo un ulteriore cambiamento tra i nomi dei vicepresidenti, si forma il sottogruppo dei Federalisti liberaldemocratici e repubblicani e il gruppo, oramai sottoposto a overdose di deputati, arriva a quota 80. Esattamente un mese dopo arriva anche la componente di Rinnovamento Italiano che porta altri 11 onorevoli. Infine pochi giorni fa, come già detto, la componente di Prodi dell'Idv un diessino e cinque popolari fanno quadrare i conti a 109. Forse adesso un po' di tranquillità, ma è tutto da vedere.

DANIELE UNFER



La linea Schroeder

SEGUE DALLA PRIMA

Ma non bisogna dimenticare i meriti di Lafontaine, troppo spesso giudicato su stereotipi del tutto tendenziosi. Ha ricostruito la Spd, dopo una serie di sconfitte elettorali e di presidenti del tutto inadeguati (da Engholm a Scharping), ha ridato fierezza e dignità al Partito, portandolo alla conquista della maggioranza del Bundesrat e poi alla stessa vittoria contro Helmut Kohl. Ha valutato con obbiettività le possibilità sue e di Schroeder nell'elezione a Cancelliere e ha scelto quest'ultimo per i maggiori consensi che godeva nell'opinione pubblica, nonostante la Spd fosse in stragrande maggioranza per lui. Ha comunque sbagliato a voler diventare ministro delle Finanze sotto Schroeder, che ha inesorabilmente e giustamente fatto valere le prerogative della Cancelleria e ha reso inevitabile il conflitto su due strategie troppo diversificate.

Probabilmente Schroeder diventerà ora anche presidente della Spd. Ma con la consapevolezza di muoversi in un Partito il cui cuore batte ancora per Oskar Lafontaine. E se vorrà dare, come necessario, un volto più moderno alla socialdemocrazia tedesca, dovrà muoversi con grande abilità e prudenza.

E' difficile dire se è stato raggiunto ora un equilibrio. Schroeder ha già fortemente incrinato i rapporti con i Verdi (invero soprattutto per responsabilità di questi ultimi); dopo la rottura con Lafontaine potrebbe essere tentato di aprire ai liberali, come ha già fatto per assicurare la maggioranza al Bundesrat alla legge sulla doppia cittadinanza. La Borsa tedesca e l'euro sono balzati in alto dopo le dimissioni di Lafontaine, ma finora Schroeder non ha ancora dimostrato capacità di governo. E il periodo di attesa da parte dell'opinione pubblica tedesca, sta per scadere.

EZIO UNFER

Pensiero debole e interessi nazionali



La settimana che si è conclusa ha avuto come protagonista l'hojatoleslam Mohammad Khatami, Presidente dell'Iran, in visita a Roma.

Imponenti misure di sicurezza, città blindata, mugugni di Rutelli (incomprensibili, visto che fa il Sindaco da cinque anni e sa benissimo che in queste occasioni, e non solo in queste, la città va in tilt) e, com'è ovvio grande attenzione verso un personaggio, controverso fin che si vuole (la situazione dei diritti umani non è migliorata con lui) ma guida di una nazione con la quale la diplomazia italiana ha saggiamente deciso di intrattenere saldi rapporti.

Che cosa ti combinano quelle cime del pensiero occidentale dell'Università di Torino? Mentre Khatami è ancora in Italia, invitano Salman Rushdie (quello dei "Versi satanici", per intenderci) e gli conferiscono la laurea "honoris causa", ottenendo il bel risultato di fare infuriare gli iraniani, che com'è ben noto, non sono, in materia religiosa, disposti a transigere.

Non è dato di sapere chi ha avuto una simile, folgorante idea che ha rischiato di vanificare il lavoro diplomatico di anni, ne è appassionante sapere se hanno ragione gli ayatollah o Rushdie (anche se, d'istinto, siamo dalla parte di quest'ultimo), ma viene da domandarsi: era proprio necessaria una dimostrazione così clamorosa dell'applicazione del "pensiero debole" del Prof. Gianni Vattimo?

E. P.

Mario Rigo capogruppo al Senato

"Scoppia per colpa del maggioritario"



"Un Gruppo Misto così nutrito è senza dubbio è un'anomalia". Attacca Mario Rigo capogruppo del Misto al Senato.

"La causa deriva direttamente dal meccanismo elettorale maggioritario che obbliga l'inserimento, in uno schieramento o nell'altro, di rappresentanti non catalogabili nei gruppi principali. In particolare gli autonomisti e i partiti minori. Le ultime vicende politiche hanno movimentato il Misto con un gran numero di nuovi arrivi: la scissione di Rifondazione, due abbandoni dalla Lega Nord, poi il terremoto nell'Udr. Infine la pattuglia di Di Pietro che oggi al Senato vanta 4 o 5 aderenti.

Ma c'è qualcosa da rivedere nei regolamenti parlamentari?

No, non è necessario. Al Senato per fare un gruppo ci vogliono dieci senatori e non mi sembra che questa soglia di accesso debba essere modificata.

Il Gruppo Misto era nato per garantire la rappresentanza delle minoranze. Ma è ancora così?

Il principio di dare rappresentanza alle minoranze è sacrosanto. In una democrazia che voglia chiamarsi tale è una necessità che deve essere garantita.

In fondo è ciò che il Costituente voleva ottenere con il Senato che ha una sorta di rappresentatività regionale?

Nei principi ma non nei fatti. Una vera rappresentatività regionale come in Germania, esisterà solo quando il federalismo sarà un fatto compiuto.

Pensa che questa ipertrofia del Misto diverrà una patologica o le cose sono destinate a cambiare?

Credo che con il tempo il Misto verrà riassorbito e tornerà a livelli normali. Non potranno mai, giustamente, essere riassorbite le posizioni autonomistiche, ma i partiti sono destinati a semplificarsi. Circa tre nel centrodestra e quattro nel centrosinistra.

Finita l'emergenza del dopo Tangentopoli è possibile che ci sia un processo di riunificazione di tutti i Big bang politici verso un quadro più omogeneo?

Credo di sì. Naturalmente alcuni partiti faranno sempre parte del Gruppo Misto. Come la Volksparteì, il partito Sardo d'Azione o il movimento Veneto di Comencini. Quindi o si cambia la legge elettorale in senso federalista per rappresentare i partiti regionali oppure rimane inevitabile la commistione del Misto. Ma si ritorna al discorso di prima: serve un federalismo compiuto, non frutto di una legge elettorale che favorisca i localismi, ma di una riforma seria delle istituzioni.

D.U.

La Camera approva la legge sul rimborso elettorale ai partiti. La parola passa al Senato

Finanziamento pubblico, una battaglia contro l'ipocrisia

Con 300 voti favorevoli, 177 contrari e 9 astenuti, la Camera ha approvato la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. A favore hanno votato la maggioranza, Lega, Ccd e Rifondazione. Contro si sono espressi An, FI e i prodiani. Sia Fini che Berlusconi hanno dato il meglio di loro con bordate populiste e demagogiche. Il presidente socialista Boselli ha detto che "la legge approvata dalla Camera è una buona legge anche se è nata tra mille polemiche. E' certamente migliore della precedente e soprattutto è utile per cancellare l'ipocrisia che circonda i costi della politica. Un'ipocrisia che, in questi anni, ha prodotto gravi danni al tessuto democratico del Paese e che qualcuno a destra è ancora tentato di cavalcare pur di raccogliere qualche voto in più". E' intervenuto anche il capogruppo del Partito al Senato, Cesare Marini: "C'è da augurarsi che l'on. Veltroni abbia finalmente aperto gli occhi e si sia reso conto di che pasta sono fatti i compagni di strada che lui e il suo partito hanno scelto in questi anni. I demagoghi hanno gettato la maschera. Non solo An e Fi, ma soprattutto esponenti di quell'Ulivo cui Veltroni non cessa mai di richiamarsi".

Tamburrano: "Facciamo come in Germania"

Giuseppe Tamburrano, storico di mestiere, presidente della Fondazione Nenni, socialista critico da sempre ("e se non fossi critico, che socialista sarei?", chiosa divertito) non si dà pace. Scuote la testa. Ha quasi un'espressione disperata. Di sicuro, la carne al fuoco che agita il braciere della politica italiana non dà un odore particolarmente gradevole. Cerchiamo di capire perchè, interrogandolo sui nodi fondamentali: il finanziamento pubblico ai partiti, la destra, i referendum.

Tamburrano, che cosa c'è che non va?

Bah... questa storia di Di Pietro mi pare sempre più incredibile. Ma ci rendiamo conto? Francamente vedo una sottovalutazione inquietante. A me questo Di Pietro fa accapponare letteralmente la pelle. C'è il rischio di un esito pari al degrado della politica.

Un'immagine di questo tipo non è il massimo dell'ottimismo...

E perché mai dovrei essere ottimista? Di Pietro prima è salito sulle spalle di D'Alema nel Mugello e ora su quelle di Prodi...

A Bologna...

Non solo a Bologna, purtroppo. Il dato di fatto è che quest'uomo si presenta alla gente, anzi: alla "gggente", che dice "vedete com'è marcia la politica, qui ci vuol gente seria, di polso". Incredibile.

Intanto, discussioni furibonde sul finanziamento pubblico...

E furibonde diatribe che non stanno nè in cielo nè in terra. Il fatto che ci sia stato un referendum non vuole dire nulla. Il Parlamento può tranquillamente legiferare. E vorrei vedere il contrario! Altro grande equivoco: quel referendum riguardava il finanziamento *diretto* ai partiti e non il rimborso delle spese elettorali. La questione del rimborso non è mai stata sottoposta a referendum. Insomma, tutte queste teorie non reggono sul piano giuridico.

E sul piano morale?

Ci pensi Di Pietro.

La politica ha i suoi costi...

Non è una grande scoperta. Quello del finanziamento è un principio valido, poche chiacchiere. Certo, il problema è il *come*. I modi. Sì, anticipo la tua domanda: il quattro per mille era sbagliato perchè non si poteva scegliere il partito da finanziare. Lasciamo stare che il contributo veniva direttamente dal gettito fiscale e non direttamente dalle tasche del cittadino... Ma a me, francamente, questa storia che i cittadini non hanno usato il quattro per mille perchè non potevano dar soldi al proprio partito mi pare cosa per addetti ai lavori. Parliamoci chiaro: gli italiani non sopportano proprio per una questione di principio di dare soldi alle formazioni politiche. C'è un rifiuto della politica evidente, e anche per questo si vota sempre meno. Del resto, perchè Di Pietro avrebbe questo successo? Come farebbe ad avere un'esposizione così alta se non puntasse sul populismo dell'antipartitismo?

Quindi niente rimborso elettorale...

Non lo dico io. Anzi. Coprire il costo della politica è fondamentale per una moderna democrazia. Non ci piove. Ma, anche in questo caso, le cose vanno fate con misura. Mi chiedo: con lo spirito che anima adesso gli italiani, è mai possibile che, a pochi giorni dal referendum e dalle Europee, il Parlamento si metta a litigare su un tema così delicato e, per certi versi, complesso? Mi è sembrata un'autentica gaffe. Già nel '74 ebbi modo di battagliare da protagonista su questi temi. Mi prendevano per matto perchè ero favorevole al finanziamento pubblico. Come se, invece, gli italiani preferissero partiti finanziati illegalmente. Il fatto è che mai sono stati applicati i controlli. Così il finanziamento pubblico si è sommato a quello illegale ed è diventato impopolare.

E allora dove sta la soluzione?

In Germania. Lì hanno veramente capito. Loro partono da un presupposto a mio avviso sacrosanto. E cioè che la politica è fatta di due grandi componenti: i partiti e la formazione delle classi dirigenti. Bene: nel primo caso pensano che i partiti abbiano una funzione di rappresentanza e debbano essere sostenuti col finanziamento pubblico in forma di rimborso elettorale. Nel secondo caso si sono resi lucidamente conto che la formazione delle classi dirigenti è un dato squisitamente culturale. Un esempio: la Fondazione Ebert, che è la Fondazione della Spd, prende 250 miliardi all'anno. Scusate se è poco. Ha un compito straordinario: preparare la futura guida del Paese, coloro che, con competenza e sensibilità, avranno il bastone di comando della Germania. Pensa se una cosa del genere fosse fatta da noi. In Germania è impossibile fare imbrogli. C'è infatti una norma-catenaccio che impedisce il travaso anche di un solo marco dalla Fondazione al Partito e viceversa.

FRANCESCO GRIGOTTI



La dichiarazione di voto per i socialisti è stata pronunciata da Tiziana Parenti.

Qui di seguito ne riportiamo un'ampia sintesi.

"Noi desideriamo soprattutto che le minoranze siano rappresentate e questa legge tende a rappresentare equamente le minoranze. Noi abbiamo scelto questa forma di finanziamento che ben si allontana dalla legge del '74 che nella sua ipocrisia pagava al minimo la vita politica, nella complice consapevolezza di tutti i partiti che comunque ci sarebbero stati finanziamenti aggiuntivi. Noi abbiamo scelto che questo non accada più, che i partiti non possono essere ridotti, nel momento elettorale, a comitato elettorale, per avere poi finanziamenti illeciti altrove nel corso della loro vita. I partiti si devono impegnare affinchè alle campagne elettorali arrivino persone effettivamente rappresentative di tutti i ceti sociali e di tutti gli interessi economici del Paese.

Parenti: "Partiti non comitati elettorali"

L'impegno dei partiti per le campagne elettorali deve essere costante e deve garantire la parità della rappresentanza passiva e attiva di tutti i cittadini. Questo è il senso di questa legge, sulla quale certamente ricade anche la responsabilità di attivare severi controlli sul finanziamento di tutti i partiti e di attivare una forte trasformazione dei partiti stessi affinchè garantiscano la vera formazione culturale politica di tutti i cittadini.

Noi siamo convinti che questa legge sia una sfida, una responsabilità che ci siamo assunti perchè crediamo che questa sfida garantisca maggiore democrazia al nostro Paese".

Dove c'è democrazia è la regola

La democrazia ha un costo. In Italia come nel resto del mondo. Al di là degli slogan populistici, dei sondaggi di opinione, dei falsi moralismi, il pluralismo politico per poter sopravvivere ha bisogno di finanziamenti. E' opinione diffusa in questi ultimi tempi che il finanziamento non debba essere pubblico. Si porta spesso ad esempio il modello statunitense, modello discutibile, perchè, di fatto, sottopone i partiti alle pesanti pressioni delle lobbie, e che se applicato in Italia, dove il potere economico e finanziario è distribuito in pochi grandi gruppi, diverrebbe estremamente pericoloso. Negli USA, comunque, come nel resto dell'Europa, i partiti politici usufruiscono di un contributo statale, anche se in forme diverse.

Negli Stati Uniti lo Stato, concede ai partiti, per le primarie, un finanziamento pari a quello ottenuto dai privati, purchè questo raggiunga i 170 milioni di lire. Alle presidenziali i due maggiori partiti, democratico e repubblicano, usufruiscono dello stesso contributo, mentre i partiti più piccoli ne hanno uno proporzionale ai voti ottenuti. Le spese elettorali sono rimborsate con un tetto massimo, ma il grosso dei sostegni arriva dalle lobbie e dal PCA (Politic Action Committee), un'organizzazione che raccoglie i contributi di individui con gli stessi ideali politici e lo passa ai candidati per le cariche federali. Il sistema fa sì che il problema del reperimento del denaro si sia trasformato in una questione reale e preoccupante: basti pensare che nelle ultime campagne presidenziali Bush e Clinton hanno ottenuto dallo Stato 915 miliardi di lire, che i loro rispettivi partiti hanno speso altri 18 miliardi ai quali si sono aggiunti altri 19 miliardi per organizzare le Convention. La politica, insomma, è divenuta sempre più un privilegio che solo chi ha denaro e forti finanziatori alle spalle può permettersi.

Diverso il discorso per la **Germania** che è stato il primo paese a adottare le sovvenzioni pubbliche dirette ai partiti politici. I partiti che almeno lo 0,5 % dei cosiddetti "secondi voti", ricevono mille e trcento lire per ogni suffragio ricevuto, è previsto, inoltre, un rimborso delle spese per la campagna elettorale in misura proporzionale alla percentuale raggiunta.

I partiti non possono accettare aiuti finanziari provenienti dalle fondazioni politiche, da associazioni di beneficenza o a finalità religiosa, da donatori stranieri o non identificabili.

In **Francia** esiste un finanziamento pubblico, sulla base dei crediti previsti ogni anno dal bilancio, che è attribuito proporzionalmente al numero dei membri in parlamento. Per le donazioni private è previsto un tetto di 150 milioni di lire se emanano da una persona fisica e di un miliardo e mezzo se da un ente o un'associazione. Il finanziamento delle campagne elettorali avviene unicamente tramite l'intermediazione di un'associazione o di un mandatario finanziario: il tetto per l'elezione dei deputati è fissato in un miliardo e mezzo per candidato. E' previsto un rimborso forfetario pari il decimo del tetto stabilito per i candidati che ottengano il 5% dei voti al primo turno. Per le elezioni presidenziali il plafond delle spese è di 360 miliardi di lire per ciascuno dei candidati al primo turno e di 420 per ciascuno dei due candidati al secondo turno.

Anche in **Spagna** lo Stato fissa ogni anno nel bilancio la somma destinata al finanziamento dei partiti rappresentati alla Camera. Il contributo per ciascun partito è stabilito secondo il numero dei seggi e dei voti ottenuti. I finanziamenti privati giungono dalle quote versate dagli iscritti e dalle donazioni delle persone fisiche e giuridiche. Il finanziamento della campagna elettorale prevede il rimborso di 18 milioni di lire per ogni seggio ottenuto alla Camera o al Senato e 700 lire per ciascuno dei voti ottenuti per ogni lista alla Camera che abbia riportato almeno un seggio.

Singolare, infine, il caso della **Gran Bretagna** dove l'aiuto finanziario è previsto solo per i partiti di opposizione nella misura di sette milioni di lire per ogni seggio ottenuto alla Camera dei Comuni e di 15 mila e cinquecento lire ogni 200 voti ottenuti. Solo per l'opposizione, dando evidentemente per scontato che chi sta al governo si... arrangia.

L. BURT.

'96-2001

SENATO

Senato della Repubblica

Gruppo Forza Italia

Presidente
- LA LOGGIA Enrico

Vicepresidenti
- BALDINI Massimo
- NOVI Emiddio
- PERA Marcello
- VEGAS Giuseppe
- VENTUCCI Cosimo

Segretario Amministrativo
- BETTAMIO Giampaolo

- ASCIUTTI Franco
- AZZOLLINI Antonio
- BUCCI Michele Arcangelo
- CAMBER Giulio
- CENTARO Roberto
- CONTESTABILE Domenico
- CORSI ZEFFIRELLI Gian Franco
- COSTA Rosario Giorgio
- D'ALI' Antonio
- DE ANNA Dino
- GAWRONSKI Jas
- GERMANA' Basilio
- GRECO Mario
- GRILLO Luigi
- LASAGNA Roberto
- LAURO Salvatore
- MAGGIORE Giuseppe
- MANCA Vincenzo Ruggero
- MANFREDI Luigi
- MUNGARI Vincenzo — 0347 - 5830758 Attilio (Lora)
- PASTORE Andrea
- PIANETTA Enrico
- PORCARI Saverio Salvatore
- RECCIA Filippo
- RIZZI Enrico
- ROTELLI Ettore Antonio
- SCHIFANI Renato Giuseppe
- SCOPELLITI Francesca
- SELLA DI MONTELUCE Nicolo'
- TERRACINI Giulio Mario
- TOMASSINI Antonio
- TONIOLLI Marco
- TRAVAGLIA Sergio

Attilio Scarcella

725:06

Gruppo LEGA NORD per la Padania Indipendente

Presidente sen. GASPERINI Luciano	tel. 06 6706 **3142** segreteria tel. 06 6706 3890 fax 06 6706 **3889**	cell. 0335 6480768
Vicepresidente sen. PERUZZOTTI Luigi	06 6706 **3224** - 3195	
Vicepresidente sen. MORO Francesco	06 6706 **3214**	
sen. COLLA Adriano	06 6706 **3056**	
sen. ROSSI Sergio	06 6706 **3257**	
sen. ANTOLINI Renzo	06 6706 **3008**	
sen. AVOGADRO Roberto	06 6706 **3011**	Comune - uff. Sindaco tel. 0182 660837
sen. BIANCO Walter	06 6706 **3029**	
sen. BRIGNONE Guido	06 6706 **3049**	
sen. CASTELLI Rberto	06 6706 **3076**	
sen. CECCATO Giuseppe	06 6706 **3072**	Comune - uff. Sindaco tel. 0444 696608 tel. 0444 694208 altro uff. cell. 0348 3713139
sen. DOLAZZA Massimo	06 6706 **3117**	
sen. LAGO Luciano	06 6706 **3159**	cell. 0348 3713142
sen. LORENZI Luciano	06 6706 **3253**	
sen. MANARA Elia	06 6706 **3193**	
sen. PREIONI Marco	06 6706 **3268**	cell. 0336 401938
sen. PROVERA Fiorello	06 6706 **3262**	
sen. SPERONI Francesco Enrico	06 6706 **3279**	
sen. STIFFONI Piergiorgio	06 6706 **3068**	
sen. TABLADINI Francesco	06 6706 **3327**	
sen. TIRELLI Francesco	06 6706 **3295**	
sen. VISENTIN Roberto	06 6706 **3300**	
sen. WILDE Massimo	06 6706 **3301**	
Segreteria generale	tel. 06 6706 **3891** - **3892** fax 06 6706 **3620**	

sen. GNUTTI Vito	06 6706 **3149**	cell. 0337 908304 cell. 0348 3713141

Composizione dei Gruppi parlamentari

'96-2001

		Senatori
–	*Alleanza Nazionale*	41
–	*Centro Cristiano Democratico*	12
–	*Democratici di Sinistra - l'Ulivo*	104
–	*Forza Italia*	40
–	*Lega Nord - Per la Padania indipendente*	23
–	*Partito Popolare Italiano*	32
–	*Rinnov. Ital. Liberaldem. Ind.-Pop. per l'Europa*	13
–	*Unione Democratica per la Repubblica (UDR)*	12
–	*Verdi - l'Ulivo*	14
–	*Misto*	32
	Totale	323

A. FIORI
5025

EDIZIONE CIRCA 12 Maggio 1998

06-12-04 18:21 Cp-SSG SERV STATUS +3906676793983 T-269 P 03/09 F-043

Gruppo Alleanza Nazionale

Presidente	MACERATINI Giulio
Vicepresidente Vicario	CUSIMANO Vito
Vicepresidenti	LISI Antonio MANTICA Alfredo PEDRIZZI Riccardo
Segretario	PACE Lodovico
Segretario Amministrativo	MARRI Italo
Comitato Direttivo	BATTAGLIA Antonio BORNACIN Giorgio CAMPUS Gian Vittorio CURTO Eupreprio DEMASI Vincenzo PALOMBO Mario

BASINI Giuseppe
BEVILACQUA Francesco
BONATESTA Michele
BOSELLO Furio
BUCCIERO Ettore
CARUSO Antonino
CASTELLANI Carla
COLLINO Giovanni
COZZOLINO Carmine
DANIELI Paolo
DE CORATO Riccardo
FISICHELLA Domenico
FLORINO Michele
MAGGI Ernesto
MAGLIOCCHETTI Bruno
MAGNALBO' Luciano
MEDURI Renato
MONTELEONE Antonino
MULAS Giuseppe
PASQUALI Adriana
PELLICINI Piero
PONTONE Francesco
RAGNO Salvatore
SERVELLO Francesco
SILIQUINI Maria Grazia
SPECCHIA Giuseppe
TURINI Giuseppe
VALENTINO Giuseppe

06/12/2004 19:09 +3906670063593 06-12-04 18:21 OP-SEG SEN STATUS F-043 P 04/08 T-353 +3906670063593

Gruppo Centro Cristiano Democratico

Presidente ..... D'ONOFRIO Francesco

Vicepresidenti ..... FAUSTI Franco
ZANOLETTI Tomaso

Segretario ..... TAROLLI Ivo

Segretario Amministrativo ..... NAPOLI Bruno

BIASCO Francesco Saverio
BOSI Francesco
BRIENZA Giuseppe
CALLEGARO Luciano
DENTAMARO Ida
DE SANTIS Carmine
RONCONI Maurizio

Gruppo Democratici di Sinistra - l'Ulivo

Presidente ..... SALVI Cesare

Vicepresidente Vicario ..... BARBIERI Silvia

Vicepresidenti ..... BUCCIARELLI Anna Maria
DE GUIDI Guido Cesare
GUERZONI Luciano

Segretari ..... CARPINELLI Carlo
MICELE Silvano
PARDINI Alessandro

ANGIUS Gavino
AYALA Giuseppe Maria
BARRILE Domenico
BASSANINI Franco
BATTAFARANO Giovanni Vittorio
BERNASCONI Anna Maria
BERTONI Raffaele
BESOSTRI Felice Carlo
BESSO CORDERO Livio
BETTONI BRANDANI Monica
BISCARDI Luigi
BOBBIO Norberto
BONAVITA Massimo
BONFIETTI Dario
BORRONI Roberto
BRUNO GANERI Antonella
BRUTTI Massimo
CABRAS Antonio
CADDEO Rossana
CALVI Guido
CAMERINI Fulvio
CAPALDI Antonio
CARCARINO Antonio
CARPI Umberto
CAZZARO Bruno
CIONI Graziano
CONTE Antonio
CORRAO Ludovico
CRESCENZIO Mario
D'ALESSANDRO PRISCO Fran
DANIELE GALDI Maria Grazia
DEBENEDETTI Franco
DE CAROLIS Stelio
DE LUCA Michele
DE MARTINO Francesco
DE MARTINO Guido
DE ZULUETA Tana
DIANA Lorenzo
DI ORIO Ferdinando
DONISE Eugenio Mario
DUVA Antonio
FALOMI Antonio
FASSONE Elvio
FERRANTE Giovanni
FIGURELLI Michele
FORCIERI Giovanni Lorenzo
GAMBINI Sergio
GIOVANELLI Fausto
GRUOSSO Vito
IULIANO Giovanni
LARIZZA Rocco
LAURICELLA Angelo
LOMBARDI SATRIANI Luigi M
LORETO Rocco Vito
MACONI Louis Giuseppe
MASULLO Aldo
MELE Giorgio
MIGNONE Valerio

06/12/2004 19:10 +39065706593 06-12-04 18:21 D-SEG SERV STATUS T-223 P 050/00 F-043 +39065706593

MIGONE Gian Giacomo
MONTAGNA Tullio
MORANDO Antonio Enrico
MURINEDDU Giovanni Pietro
NIEDDU Gianni
PAGANO Maria Grazia
PAPPALARDO Ferdinando
PAROLA Vittorio
PASQUINI Giancarlo
PASSIGLI Stefano
PELELLA Enrico
PELLEGRINO Giovanni
PETRUCCI Patrizio
PETRUCCIOLI Claudio
PIATTI Giancarlo
PILONI Ornella
PIZZINATO Antonio
PREDA Aldo
ROGNONI Carlo
RUSSO Giovanni
SALVATO Ersilia (indipendente)
SARACCO Giovanni
SARTORI Maria Antonietta
SCIVOLETTO Concetto
SENESE Salvatore
SMURAGLIA Carlo
SQUARCIALUPI Vera Liliana
STANISCIA Angelo
TAPPARO Giancarlo
UCCHIELLI Palmiro
VALLETTA Antonino
VEDOVATO Sergio
VELTRI Massimo
VIGEVANI Paolo
VILLONE Massimo
VISERTA COSTANTINI Bruno
VIVIANI Luigi
VOLCIC Demetrio

Gruppo Forza Italia

Presidente ..... LA LOGGIA Enrico

Vicepresidenti ..... BALDINI Massimo
NOVI Emiddio
PERA Marcello
VEGAS Giuseppe
VENTUCCI Cosimo

Segretario Amministrativo ..... BETTAMIO Giampaolo

ASCIUTTI Franco
AZZOLLINI Antonio
BUCCI Michele Arcangelo
CAMBER Giulio
CENTARO Roberto
CONTESTABILE Domenico
CORSI ZEFFIRELLI Gian Franco
COSTA Rosario Giorgio
D'ALI' Antonio
DE ANNA Dino
GAWRONSKI Jas
GERMANA' Basilio
GRECO Mario
GRILLO Luigi
LASAGNA Roberto
LAURO Salvatore
MAGGIORE Giuseppe
MANCA Vincenzo Ruggero
MANFREDI Luigi
MUNGARI Vincenzo
PASTORE Andrea
PIANETTA Enrico
PORCARI Saverio Salvatore
RECCIA Filippo
RIZZI Enrico
ROTELLI Ettore Antonio
SCHIFANI Renato Giuseppe
SCOPELLITI Francesca
SELLA DI MONTELUCE Nicolo'
TERRACINI Giulio Mario
TOMASSINI Antonio
TONIOLLI Marco
TRAVAGLIA Sergio

06/12/2004 19:10 +39066706593 06-12-04 18:21 DAPSEG SERV STATUS +39066706593 T-269 P 06/08 F-843

Gruppo Lega Nord - Per la Padania indipendente

Presidente ..... GASPERINI Luciano

Vicepresidente Vicario ..... PERUZZOTTI Luigi

Vicepresidente ..... MORO Francesco

Segretario ..... COLLA Adriano

Segretario Amministrativo ..... ROSSI Sergio

ANTOLINI Renzo
AVOGADRO Roberto
BIANCO Walter
BRIGNONE Guido
CASTELLI Roberto
CECCATO Giuseppe
DOLAZZA Massimo
GNUTTI Vito
LAGO Luciano
LORENZI Luciano
MANARA Elia
PREIONI Marco
PROVERA Fiorello
SPERONI Francesco Enrico
TABLADINI Francesco
TIRELLI Francesco
VISENTIN Roberto
WILDE Massimo

Gruppo del Partito Popolare Italiano

Presidente ..... ELIA Leopoldo

Vicepresidente Vicario ..... GIARETTA Paolo

Vicepresidente ..... VERALDI Donato Tommaso

Segretario ..... ROBOL Alberto

Comitato Direttivo ..... POLIDORO Giovanni
MONTAGNINO Antonio Michele
FOLLIERI Luigi
CASTELLANI Pierluigi

AGOSTINI Gerardo
ANDREOLLI Tarcisio
ANDREOTTI Giulio
BEDIN Tino
BO Carlo (indipendente)
CECCHI GORI Vittorio
COVIELLO Romualdo
DIANA Lino
ERROI Bruno
FANFANI Amintore
FUSILLO Nicola
GIORGIANNI Angelo
LAURIA Michele
LAVAGNINI Severino
LO CURZIO Giuseppe
MANCINO Nicola
MONTICONE Alberto
PALUMBO Aniello
PINTO Michele
RESCAGLIO Angelo
TAVIANI Emilio Paolo
TOIA Patrizia
ZECCHINO Ortensio
ZILIO Giancarlo

06-12-04 18:22 0435 SEN STATO +390667063593 06/12/2004 01:51 P.043 F-283

Gruppo Rinnov. Ital. Liberaldem. Ind.-Pop. per l'Europa

Presidente ..... FUMAGALLI CARULLI Ombretta

Vicepresidente Vicario ..... MELUZZI Alessandro

Vicepresidente tesoriere ..... D'URSO Mario

Segretario ..... MUNDI Vittorio

Comitato Direttivo ..... VERTONE GRIMALDI Saverio

BRUNI Giovanni
FIORILLO Bianca Maria
FOLLONI Gian Guido
JACCHIA Enrico
MANIS Adolfo
MARTELLI Valentino
OSSICINI Adriano (indipendente)
SCOGNAMIGLIO PASINI Carlo Luigi

Gruppo Unione Democratica per la Repubblica (UDR)

Presidente ..... NAPOLI Roberto

Vicepresidente Vicario ..... DI BENEDETTO Doriano

Segretario ..... MINARDO Riccardo

Segretario Amministrativo ..... CIMMINO Tancredi

CIRAMI Melchiorre
CORTELLONI Augusto
FILOGRANA Eugenio
FERRARELLO Giuseppe
LAURIA Baldassare
LOIERO Agazio
MISSERVILLE Romano
NAVA Davide

06/12/2004 19:10 +39066706593 08-12-04 18:22 Da-SEG SERV STATUS +39066706593 T-203 P 08/59 F-843

Gruppo Verdi - l'Ulivo

Presidente ..... PIERONI Maurizio

Vicepresidente ..... SEMENZATO Stefano

Segretario ..... BOCO Stefano

BORTOLOTTO Francesco
CARELLA Francesco
CORTIANA Fiorello
DE LUCA Athos
LUBRANO DI RICCO Giovanni
MANCONI Luigi
PETTINATO Rosario
RIPAMONTI Natale
ROCCHI Carla
RONCHI Edoardo (Edo)
SARTO Giorgio

Gruppo Misto

Presidente ..... RIGO Mario, *Lega Regioni*

Vicepresidenti ..... DONDEYNAZ Guido
MARINI Cesare, *SDI*

AGNELLI Giovanni
ALBERTINI Renato, *Comunista*
BERGONZI Piergiorgio, *Comunista*
CAMO Giuseppe, *I Dem.-L'Ulivo*
CAPONI Leonardo, *Comunista*
CARUSO Luigi
CO' Fausto, *Rif. Com. Prog.*
COSSIGA Francesco
CRIPPA Aurelio, *Rif. Com. Prog.*
DEL TURCO Ottaviano, *SDI*
DI PIETRO Antonio, *I Dem.-L'Ulivo*
GUBERT Renzo, *Il Centro-UPD*
LEONE Giovanni
MANFROI Donato, *Liga Rep Veneta*
MANIERI Maria Rosaria, *SDI*
MANZI Luciano, *Comunista*
MARCHETTI Fausto, *Comunista*
MARINO Luigi, *Comunista*
MAZZUCA POGGIOLINI C
Dem.-L'Ulivo
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
MILIO Pietro
OCCHIPINTI Mario, *I Dem.-L'Uli*
PAPINI Andrea, *I Dem.-L'Ulivo*
PINGGERA Arnin
RUSSO SPENA Giovanni, *Rif. Cor*
SERENA Antonio, *Liga Rep Venet*
THALER AUSSERHOFER Helga
VALIANI Leo

06/12/2004 19:18 06-12-04 18:22 DN-SEG SERV STATUS +39066706593 +390667063593 T-223 P 006/009 F-843

06/12/2004 19:11 +390667063593
06-12-04 19:22 06-SEG SERV STATUS +390667063593 T-263 P 01/017 F-844

ELENCO DEI SENATORI

DIVISI PER GRUPPI

Data di edizione :22 marzo 2000

ASSR

Gruppo Alleanza Nazionale

Presidente	MACERATINI Giulio
Vicepresidente Vicario	CUSIMANO Vito
Vicepresidenti	MANTICA Alfredo PEDRIZZI Riccardo
Segretario	PACE Lodovico
Segretario Amministrativo	MARRI Italo
Comitato Direttivo	BATTAGLIA Antonio BORNACIN Giorgio CAMPUS Gian Vittorio CURTO Euprepio DEMASI Vincenzo PALOMBO Mario

BASINI Giuseppe
BEVILACQUA Francesco
BONATESTA Michele
BOSELLO Furio
BUCCIERO Ettore
CARUSO Antonino
CASTELLANI Carla
COLLINO Giovanni
COZZOLINO Carmine
DANIELI Paolo
DE CORATO Riccardo
FISICHELLA Domenico
FLORINO Michele
MAGGI Ernesto
MAGLIOCCHETTI Bruno
MAGNALBO' Luciano
MEDURI Renato
MONTELEONE Antonino
MULAS Giuseppe
PASQUALI Adriana
PELLICINI Piero
PONTONE Francesco
RAGNO Salvatore
RECCIA Filippo
SERVELLO Francesco
SILIQUINI Maria Grazia
SPECCHIA Giuseppe
TURINI Giuseppe
VALENTINO Giuseppe

06/12/2004 19:11 +3906670305593 06-12-04 18:22 D-SEC SERV STATUS +3906670305593 T-383 P 02/07 F-844

Gruppo Centro Cristiano Democratico

ente	D'ONOFRIO Francesco
residenti	FAUSTI Franco ZANOLETTI Tomaso
ario	TAROLLI Ivo
ario Amministrativo	NAPOLI Bruno
SCO Francesco Saverio (indipendente)	CALLEGARO Luciano
SI Francesco	DE SANTIS Carmine
ENZA Giuseppe	RONCONI Maurizio

Gruppo Democratici di Sinistra - l'Ulivo

Presidente	ANGIUS Gavino
Vicepresidente Vicario	FALOMI Antonio
Vicepresidenti	DUVA Antonio CABRAS Antonio MICELE Silvano VIVIANI Luigi
Segretari	BERNASCONI Anna Maria CARPINELLI Carlo PARDINI Alessandro PILONI Ornella

AYALA Giuseppe Maria
BARBIERI Silvia
BARRILE Domenico
BASSANINI Franco
BATTAFARANO Giovanni Vittorio
BERTONI Raffaele
BESOSTRI Felice Carlo
BESSO CORDERO Livio
BETTONI BRANDANI Monica
BISCARDI Luigi
BOBBIO Norberto
BONAVITA Massimo
BONFIETTI Daria
BORRONI Roberto
BRUNO GANERI Antonella
BRUTTI Massimo
BUCCIARELLI Anna Maria
CADDEO Rossano
CALVI Guido
CAMERONI Fulvio
CAPALDI Antonio
CARCARINO Antonio
CARPI Umberto
CAZZARO Bruno
CIONI Graziano
CONTE Antonio
CORRAO Ludovico
CRESCENZIO Mario
D'ALESSANDRO PRISCO Franca
DANIELE GALDI Maria Grazia
DEBENEDETTI Franco
DE CAROLIS Stelio
DE GUIDI Guido Cesare
DE LUCA Michele
DE MARTINO Francesco
DE MARTINO Guido
DE ZULUETA Tana
DIANA Lorenzo
DI ORIO Ferdinando
DONISE Eugenio Mario
FASSONE Elvio
FERRANTE Giovanni
FIGURELLI Michele
FORCIERI Giovanni Lorenzo
GAMBINI Sergio
GIOVANELLI Fausto
GRUOSSO Vito
GUERZONI Luciano
IULIANO Giovanni
LARIZZA Rocco

06/12/2004 19:11 +39066706593 06-12-04 18:23 DI-SEG SERV STATUS +39066706593 T-223 P 03/07 F-844

LAURICELLA Angelo
LOMBARDI SATRIANI Luigi Maria
LORETO Rocco Vito
MACONI Loris Giuseppe
MANZELLA Andrea
MASCIONI Giuseppe
MASULLO Aldo
MELE Giorgio
MIGONE Gian Giacomo
MONTAGNA Tullio
MORANDO Antonio Enrico
MURINEDDU Giovanni Pietro
NIEDDU Gianni
PAGANO Maria Grazia
PAPPALARDO Ferdinando
PAROLA Vittorio
PASQUINI Giancarlo
PASSIGLI Stefano
PELELLA Enrico
PELLEGRINO Giovanni
PETRUCCI Patrizio
PETRUCCIOLI Claudio
PIATTI Giancarlo
PIZZINATO Antonio
PREDA Aldo
ROGNONI Carlo
RUSSO Giovanni
SALVATO Ersilia (indipendente)
SALVI Cesare
SARACCO Giovanni
SARTORI Maria Antonietta
SCIVOLETTO Concetto
SEMESE Salvatore
SMURAGLIA Carlo
SQUARCIALUPI Vera Liliana
STANISCIA Angelo
TAPPARO Giancarlo
VEDOVATO Sergio
VELTRI Massimo
VEGEVANI Fausto
VILLONE Massimo
VISERTA COSTANTINI Bruno
VOLCIČ Demetrio

Gruppo Forza Italia

Presidente ..... LA LOGGIA Enrico

Vicepresidenti ..... BALDINI Massimo
NOVI Emiddio
PERA Marcello
VEGAS Giuseppe
VENTUCCI Cosimo

Segretario Amministrativo ..... BETTAMIO Giampaolo

ASCIUTTI Franco
AZZOLLINI Antonio
BRUNI Giovanni
BUCCI Michele Arcangelo
CAMBER Giulio
CENTARO Roberto
CONTESTABILE Domenico
CORSI ZEFFERELLI Gian Franco
COSTA Rosario Giorgio
D'ALI' Antonio
DE ANNA Dino
FIRRARELLO Giuseppe
GERMANA' Basilio
GRECO Mario
GRILLO Luigi
LASAGNA Roberto
LAURO Salvatore
MAGGIORE Giuseppe
MANCA Vincenzo Ruggero
MANFREDI Luigi
MINARDO Riccardo
MUNGARI Vincenzo
PASTORE Andrea
PIANETTA Enrico
PICCIONI Lorenzo
PORCARI Saverio Salvatore
RIZZI Enrico
ROTELLI Ettore Antonio
SCHIFANI Renato Giuseppe
SCOPELLITI Francesca
SELLA DI MONTELUCE Nicolò
TERRACINI Giulio Mario
TOMASSINI Antonio
TONIOLLI Marco
TRAVAGLIA Sergio

06/12/2004 19:11 +39066706593 06-12-04 19:23 On-SEG SERV STATUS +39066706593 T-253 P 04/07 F-844

Gruppo Lega Forza Nord Padania

residente ..... CASTELLI Roberto

'icepresidenti ..... MORO Francesco
PERUZZOTTI Luigi

egretario d'Aula ..... COLLA Adriano

egretario Amministrativo ..... ROSSI Sergio

ANTOLINI Renzo
BRIGNONE Guido
DOLAZZA Massimo
GASPERINI Luciano
LEONI Giuseppe
MANARA Elia
PREIONI Marco
PROVERA Fiorello
STIFFONI Piergiorgio
TABLADINI Francesco
TIRELLI Francesco
VISENTIN Roberto
WILDE Massimo

Gruppo Partito Popolare Italiano

Presidente ..... ELIA Leopoldo

Vicepresidente Vicario ..... GIARETTA Paolo

Vicepresidente ..... VERALDI Donato Tommaso

Segretario ..... CASTELLANI Pierluigi

Comitato Direttivo ..... POLIDORO Giovanni
MONTAGNINO Antonio Michele
FOLLIERI Luigi
ROBOL Alberto

AGOSTINI Gerardo
ANDREOLLI Tarcisio
ANDREOTTI Giulio
BEDIN Tino
BO Carlo (indipendente)
CECCHI GORI Vittorio
COVIELLO Romualdo
DIANA Lino
ERROI Bruno
FUSILLO Nicola
GIORGIANNI Angelo
LAURIA Michele
LAVAGNINI Severino
LO CURZIO Giuseppe
MANCINO Nicola
MONTICONE Alberto
PALUMBO Aniello
PINTO Michele
RESCAGLIO Angelo
TAVIANI Emilio Paolo
TOIA Patrizia
ZECCHINO Ortensio
ZILIO Giancarlo

08-12-04 18:23 Ca-SEG SERV STATO +3906678059903 T-203 P 05/07 F-844

Gruppo Unione Democratici per l'Europa (UDEUR)

sidente	NAPOLI Roberto
icepresidente Vicario	LAURIA Baldassare
icepresidente	MUNDI Vittorio
icepresidente Tesoriere	CIMMINO Tancredi
gretario	NAVA Davide

CIRAMI Melchiorre
CORTELLONI Augusto
DI BENEDETTO Doriano
LOIERO Agazio
MELUZZI Alessandro
MISSERVILLE Romano

Gruppo Verdi - l'Ulivo

Presidente	PIERONI Maurizio
Vicepresidente	SEMENZATO Stefano
Segretario	RIPAMONTI Natale

BOCO Stefano
BORTOLOTTO Francesco
CARELLA Francesco
CORTIANA Fiorello
DE LUCA Athos
LUBRANO DI RICCO Giovanni
MANCONI Luigi
PETTINATO Rosario
ROCCHI Carla
RONCHI Edoardo (Edo)
SARTO Giorgio

08-12-04 19:23 Da-SEG SERV STATUS +390667063503 T-253 P 006/007 F-844

Gruppo Misto

presidente ..... RIGO Mario, *Lega Regioni*

vicepresidenti ..... DONDEYNAZ Guido
MARINI Cesare, *SDI*

AGNELLI Giovanni
ALBERTINI Renato, *Comunista*
AVOGADRO Roberto, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
BERGONZI Piergiorgio, *Comunista*
BIANCO Walter, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
CAMO Giuseppe, *I Dem.-L'Ulivo*
CAPONI Leonardo, *Comunista*
CARUSO Luigi
CECCATO Giuseppe, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
CO' Fausto, *Rifond. Com. Prog.*
COSSIGA Francesco, *Centro Riformatore*
CRIPPA Aurelio, *Rifond. Com. Prog.*
DEL TURCO Ottaviano, *SDI*
DENTAMARO Ida
DI PIETRO Antonio, *I Dem.-L'Ulivo*
D'URSO Mario
FELOGRANA Eugenio
FIORILLO Bianca Maria
FOLLONI Gian Guido, *Centro Riformatore*
FUMAGALLI CARULLI Ombretta
GNUTTI Vito, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
GUBERT Renzo, *Il Centro-UPD*
IACCHIA Enrico, *Centro Riformatore*
LAGO Luciano, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
LEONE Giovanni
LORENZI Luciano, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
MANFROI Donato, *A.P.E., Autonomisti per l'Europa*
MANIERI Maria Rosaria, *SDI*
MANIS Adolfo
MANZI Luciano, *Comunista*
MARCHETTI Fausto, *Comunista*
MARINO Luigi, *Comunista*
MARITATI Alberto
MARTELLI Valentino, *Centro Riformatore*
MAZZUCA POGGIOLINI Carla, *I Dem.-L'Ulivo*
MELONI Franco Costantino, *P.Sardo d'Az.*
MIGLIO Gianfranco
MIGNONE Valerio, *I Dem.-L'Ulivo*
MILIO Pietro, *Lista Pannella*
OCCHIPINTI Mario, *I Dem.-L'Ulivo*
OSSICINI Adriano
PAPINI Andrea, *I Dem.-L'Ulivo*
PINGGERA Armin
RUSSO SPENA Giovanni, *Rifond. Com. Prog.*
SCALFARO Oscar Luigi
SCOGNAMIGLIO PASINI Carlo Luigi, *Centro Riformatore*
SERENA Antonio, *Liga Alleanza Autonom.-Veneto*
THALER AUSSERHOFER Helga
VALLETTA Antonino
VERTONE GRIMALDI Saverio

Senatori a vita

06-12-04 19:23 Da-SEG SERV STATUS +390670639503 T-203 P 07/07 F-844

c)

Comprare "Stima" del Gruppo B16

Verifica matematica della mia "previsione" dei Movimenti di tensione del Gruppo B16

B16 | Quale somma compra tutti i movimenti per tutti i gruppi. Me vorrebbe dire una spiegazione semplice sulla somma [illegible] dei prezzi

Gruppo Misto

Presidente ____ RIGO Mario

AGNELLI Giovanni
CARUSO Luigi
COSSIGA Francesco
DE CAROLIS Stelio
DONDEYNAZ Guido
DUVA Antonio
LEONE Giovanni
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
OCCHIPINTI Mario, *Rete-l'Ulivo*
PAPINI Andrea
PINGGERA Armin
THALER AUSSERHOFER Helga
VALIANI Leo (indipendente)

5 Giugno '96

Senato

Composizione storica del gruppo Misto

da completare (può essere utile il dott. Nicolò Stacchini)

dott.

Gruppo Misto

Presidente ..... RIGO Mario

Vicepresidente Vicario ..... DE CAROLIS Stelio

Vicepresidente ..... DONDEYNAZ Guido

— AGNELLI Giovanni
CARUSO Luigi, *Fiamma Tricol.*
— COSSIGA Francesco
DUVA Antonio
— LEONE Giovanni
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
OCCHIPINTI Mario, *Rete-l'Ulivo*
PAPINI Andrea
PINGGERA Armin
THALER AUSSERHOFER Helga
— VALIANI Leo (indipendente)

Senatori a vita

18 Settembre '95

Gruppo Misto

Presidente ..... RIGO Mario

Vicepresidente Vicario ..... DE CAROLIS Stelio

Vicepresidente ..... DONDEYNAZ Guido

AGNELLI Giovanni
CARUSO Luigi, *Fiamma Tricol.*
COSSIGA Francesco
DUVA Antonio
LEONE Giovanni
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
OCCHIPINTI Mario, *Rete-l'Ulivo*
PAPINI Andrea
PINGGERA Armin
THALER AUSSERHOFER Helga
VALIANI Leo (indipendente)

Senatori a vita

Gruppo Verdi - l'Ulivo

Presidente ..... PIERONI Maurizio

Vicepresidente ..... SEMENZATO Stefano

Segretario ..... BUCCI Stefano

BORTOLOTTO Francesco
CARELLA Francesco
CORTIANA Fiorello
DE LUCA Athos
LUBRANO DI RICCO Giovanni
MANCONI Luigi
PETTINATO Rosario
RIPAMONTI Natale
ROCCHI Carla
RONCHI Edoardo (Edo)
SARTO Giorgio

15 luglio '14

Gruppo Misto

4

Presidente ..... RIGO Maria

Vicepresidente Vicario ..... DE CAROLIS Stefio

Vicepresidente ..... DONDEYNAZ Guido

AGNELLI Giovanni
* BESSO CORDERO Livio
* BRUNI Giovanni
CARUSO Luigi, *Fratelli d'Italia*
CORTELLONI Angiolo
CUSINATO Francesco
* DEL TORRE Giovanni
* DESSO Mario
DEVA Antonio
* FIORILLO Bianca Maria
* GIORGIANNI Angelo
* IULIANO Giovanni
LEONI Giovanni
* MANIERI Maria Rosaria
* MARINI Cesare
* MAZZUCA POGGIOLINI Carla
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
MILIO Pietro
OCCHIPINTI Mario, *Rete l'Ulivo*
* OSSICINI Adriano
PAPINI Andrea
PINGGERA Armin
THALER AUSSERHOFER Helga
VALIANI Leo



Gruppo Misto

Presidente ..... RIGO Mario

Vicepresidente Vicario ..... DE GAROLIS Xenia

Vicepresidente ..... DONDEYNAZ Guido

AGNELLI Giovanni
BESSO CORDERO Livio
CARUSO Luigi, *Fiamma Tricol.*
~~COSSIGA Francesco~~
DEL TURCO Ottaviano
DI PIETRO Antonio
~~DUVA Antonio~~
IULIANO Giovanni
LEONE Giovanni
MANIERI Maria Rosaria
MARINI Cesare
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
MILIO Pietro
OCCHIPINTI Maria, *Rete-Ulivo*
PAPINI Andrea
PINGGERA Armin
THALER AUSSERHOFER Helga
VALIANI Leo

~~MELUZZI~~ (10.3.98) 2°
Scoglio mpl. 3°
Un mese 4°
Murelli Valentino 5°
Pieroni ? (CDU) rinuncia 6°

Vedove gemelle (22/6)

5

Senatori a vita

30 Gennaio 1998

Gruppo Misto

Presidente ..... RIGO Mario

Vicepresidenti ..... DONDEYNAZ Guido
MARINI Cesare

AGNELLI Giovanni
BESSO CORDERO Livio
CARUSO Luigi
DEL TURCO Ottaviano
DI PIETRO Antonio
IULIANO Giovanni
~~IACCHIA Enrico~~
LEONE Giovanni
MANIERI Maria Rosaria
MELONI Franco Costantino
MIGLIO Gianfranco
MILIO Pietro
OCCHIPINTI Mario, *Rete-l'Ulivo*
PAPINI Andrea
PINGGERA Arpin
THALER AUSSERHOFER Helga
VALIANI Leo
VERTONE GRIMALDI Saverio

Senatori a vita

d)

96-2001

FORMAZIONE DI NUOVI GRUPPI PARLAMENTARI

NB: Va compilata e collegata con il punto c)

On. Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma

On. Presidente del Gruppo Misto
Senato della Repubblica – Palazzo Madama
Roma

On. Presidente del Gruppo
Lega Nord per la Padania indipendente
Senato della Repubblica - Palazzo Beni Spagnoli
Roma

Onorevole Presidente,

Con la presente sono a comunicarLe la mia decisione di lasciare il Gruppo Lega Nord per la Padania indipendente e di aderire al Gruppo Misto per la componente: Liga Veneta Repubblica.

Con i più cordiali saluti,

Sen. Donato Manfroi

Roma, 09.10.98

ASSR

Senato della Repubblica

Il Senatore Segretario

On.le Presidente del Senato
della Repubblica
SEDE

On.le Presidente del Gruppo Misto
al Senato della Repubblica
SEDE

e p.c.
On.le Presidente del
Gruppo Lega Nord per la
Padania Indipendente
SEDE

Onorevole Presidente,

con la presente sono a comunicarLe la mia decisione di lasciare il Gruppo Lega Nord per la Padania indipendente e di aderire al Gruppo Misto (*) del Senato.

La ringrazio per la cortese attenzione.

Cordiali saluti.

ANTONIO SERENA

Roma, 12 ottobre 1998

Sen. Dott. Antonio Serena

(*) GRUPPO MISTO - LIGA VENETA REPUBBLICA

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 23 ottobre 1998

All'Onorevole Presidente del Senato
Sen. Avv. Nicola MANCINO
SEDE

e, p.c. On.le Sen. Dott. Mario RIGO
Presidente del Gruppo parlamentare Misto

Al Gruppo parlamentare U.D.R.

Onorevole Presidente,

desidero comunicarLe la mia decisione di aderire, con effetto immediato, al Gruppo parlamentare Unione democratica per la Repubblica.

In fede

Sen. Enrico Jacchia

SENATO DELLA REPUBBLICA

Al Sen. Avv. Nicola MANCINO
Presidente del Senato della Repubblica

p.c. Sen. Mario RIGO
Presidente Gruppo Misto

Sen. Prof. Ombretta FUMAGALLI CARULLI
Presidente del Gruppo R.I. e Indipendenti

Roma, 18 dicembre 1998

Illustrissimo Presidente,

La informo che oggi, Venerdì 18 dicembre 1998, ho lasciato il Gruppo di Rinnovamento Italiano e Indipendenti, ed ho aderito al Gruppo Misto del Senato della Repubblica, entrando a far parte della nuova componente "I Liberali Democratici".

Cordiali saluti

Sen. Carla MAZZUCA POGGIOLINI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 10 marzo 1999

On. Sen. Nicola Mancino
Presidente del
Senato della Repubblica

Gentile Presidente,

Le comunichiamo la nostra adesione all'iniziativa politica de "I Democratici" e conseguentemente, la costituzione, in seno al Gruppo Parlamentare Misto, della componente "I Democratici – l'Ulivo".

Cordialmente.

Sen. Giuseppe Camo
Sen. Antonio Di Pietro
Sen. Carla Mazzuca
Sen. Mario Occhipinti
Sen. Andrea Papini

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. Prof. Marida Dentamaro

Roma, 17 febbraio 2000

Caro Presidente,

questa mia per annunciare le mie dimissioni dal gruppo Centro Cristiano Democratico e chiedere l'iscrizione al gruppo Misto.

Con i saluti più cordiali.

(Sen. Marida Dentamaro)

Al Presidente del Senato
Senatore Nicola Mancino

e p.c.: Sen. Francesco D'Onofrio
Sen. Mario Rigo

ASSR

SENATO DELLA REPUBBLICA

Al Sen. Avv.
Nicola Mancino
Presidente del Senato della Repubblica

e, p.c. Al Sen. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Misto

Roma 20 giugno 2000

Illustrissimo Presidente,

La informo che oggi, martedì 20 giugno 2000, ho deciso di costituirmi, nell'ambito del Gruppo Misto del Senato della Repubblica, in componente, assumendo la denominazione "Insieme con Di Pietro", affinché la stessa compaia sugli atti ufficiali del Senato della Repubblica.

Sen. Antonio Di Pietro

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 27 giugno 2000

Caro Presidente,

questa mia per annunciare le mie dimissioni dal gruppo Misto e chiedere l'iscrizione al gruppo UDEUR (gruppo Parlamentare Unione Democratici per l'Europa).

Con i saluti più cordiali.

(Sen. Marida Dentamaro)

Al Presidente del Senato
Senatore Nicola Mancino

e p.c.: Sen. Mario Rigo
Sen. Roberto Napoli

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 5 luglio 2000

Caro Mario,

la presente per comunicarTi il mio passaggio al Gruppo di Alleanza Nazionale - a far data da venerdì 7 - scelta che ormai andavo maturando da tempo.

Ti ringrazio per la affabilità con la quale per questo non breve periodo mi hai ospitato nel gruppo da Te presieduto, cosa che mi ha dato modo di conoscere più da vicino le Tue doti professionali e umane.

Spero di incontrarTi quanto prima, gradisci il più cordiale saluto,

Antonio Serena

A. Sere

Sen. Mario RIGO
Presidente Gruppo Misto Senato
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. Antonio Di Pietro

Al Presidente del
Senato della Repubblica

Sen. Nicola Mancino

Al Presidente del
Gruppo Misto
Senato della Repubblica

Sen. Mario Rigo

Roma, 25 settembre 2000

Si comunica che il sottoscritto Sen. Antonio Di Pietro, già aderente al Gruppo Misto, sottogruppo "Insieme Con Di Pietro", ha aderito al Movimento politico denominato "ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETRO", per cui a far data dalla presente comunicazione il sottoscritto si costituisce in componente del Gruppo Misto denominata "ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETRO" anziché "INSIEME CON DI PIETRO".

Cordialmente.

Sen. Antonio Di Pietro

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 13 novembre 2000

Egregio Presidente,

con la presente Le comunico che dalla data odierna, nell'ambito del Gruppo Parlamentare, intendo aderire alla componente Misto-CDU.

Cordiali saluti.

Sen Melchiorre Cirami

Al Presidente del
Gruppo Parlamentare Misto
del Senato della Repubblica
Sen. *Mario Rigo*
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA



Roma, 8 febbraio 2001

Illustre Presidente,

Le comunichiamo che abbiamo costituito un Gruppo parlamentare avente la seguente denominazione: Democrazia Europea.

Cordiali saluti.

Sen. Giulio Andreotti

Sen. Roberto Avogadro

Sen. Walter Bianco

Sen. Giuseppe Ceccato

Sen. Vito Gnutti

Sen. Luciano Lago

Sen. Luciano Lorenzi

Sen. Donato Manfroi

Sen. Giovanni Polidoro

Sen. Ortensio Zecchino

Sen. Avv. Nicola MANCINO
Presidente del Senato della Repubblica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 8 febbraio 2001

Illustre Presidente,

Le comunico che il Gruppo Democrazia Europea ha eletto presidente Vito Gnutti e vicepresidente Giovanni Polidoro.

Cordiali saluti.

Vito Gnutti

Sen. Avv. Nicola MANCINO
Presidente del Senato della Repubblica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA
Segretariato Parl...
Data - 8 FEB. 2001



Portogruaro 9 maggio 1996

Caro Mario

ti ringrazio vivamente per le tue espressioni gentili e assai gradite - Ho come di mia sia per entrare comunque in pensione politica e d'lotta, spero non finché sgradite esporti qualche considerazione e mia viva preoccupazione per quanto sta accadendo in questo nostro Paese. Mi pare che si stia rendendo, anche e purtroppo nelle coalizioni nelle quali tu sei stato eletto, il senso della laicità dello Stato, bene supremo che tante lotte è costato alle precedenti generazioni e anche alle nostre - Vengono finanziamenti alle scuole private (leggi cattolica) proposti revisionistici di leggi fondamentali quali il divorzio e l'aborto, pericolosa confusione e commistione tra poteri dello Stato nel tentativo ~~di~~ tentativo di ridurre sempre più lo spazio essenziale della politica e dei poteri del Parlamento, sono segnali consistenti di una grave e assai pericolosa involuzione sostanzialmente antidemocratica e potenzialmente autoritaria -

Mi auguro vivamente che nell'esplicamento della tua
preziosa parlamentare tu sia ricco con le nostre
vecchie passioni politiche, ma non solo con-
Buon lavoro, caro Mario, e tanti, tanti auguri—

Aldo Moro



CARTA RICICLATA 100% RECYCLED PAPER 100%





Per il senatore Mario Rigo
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

Il Presidente
del Senato della Repubblica

0003

Roma, 23 MAG. 1996
Prot. n. 8104/PS

Onorevole Presidente,

dovendo procedere al rinnovo della Delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'Unione dell'Europa Occidentale, La invito a farmi pervenire l'indicazione dei senatori del Suo gruppo designati a far parte di tale Delegazione al fine di formare la lista da sottoporre al voto del Senato.

In particolare, al Suo Gruppo spetta la designazione di 1 senatore quale membro titolare e di 1 senatore quale membro supplente della Delegazione.

Tengo anche a precisarLe che i membri supplenti godono delle loro prerogative solo ed in quanto i rispettivi membri effettivi del loro stesso Gruppo siano impossibilitati ad esercitarle.

Nell'effettuare la Sua designazione, La prego, infine, di tenere presente che le lingue ufficiali delle due Assemblee sono l'inglese ed il francese. Tutti i documenti delle due Assemblee sono redatti solo in queste lingue e, per le riunioni di Commissioni o Sottocommissioni che non si svolgano nelle sedi istituzionali, non sarà disponibile l'interpretazione in lingua italiana.

Con i migliori saluti

V. Sen. Duva
lettera del 29-5-96

N.B. Telefonato per sostituzione parlamentare

On. Sen.
Mario RIGO
Presidente del Gruppo Misto
S E D E

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 28 maggio 1996

Egregio Presidente,

mi pregio di comunicarLe che designo il sen. Antonio DUVA come membro della Delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'Unione Occidentale.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Sen. Mario RIGO

Presidente del Gruppo Misto

On. Sen. Nicola MANCINO

Presidente
del Senato della Repubblica
- SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA



XIII LEGISLATURA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA N. 4/96

OGGETTO: Normativa concernente il Gabinetto e l'Ufficio stampa del Presidente del Senato nonché le Segreterie particolari

Seduta del 6 giugno 1996

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Esaminata una normativa concernente il Gabinetto e l'Ufficio stampa del Presidente del Senato nonché le Segreterie particolari,

esprime parere favorevole

all'emanazione di un Decreto del Presidente del Senato - che viene allegato alla presente delibera - con cui tale normativa viene introdotta.

Il Presidente del Senato della Repubblica

Visti i D.P.S. 31 maggio 1984, n. 5690, 18 ottobre 1988, n. 6416, 25 giugno 1990, n. 6739, 13 maggio 1992, n. 7094, 18 maggio 1992, n. 7096, 13 luglio 1992, n. 7162, 28 luglio 1992, n. 7172, 30 gennaio 1993, n. 7308, 4 maggio 1994, n. 7642, 19 ottobre 1994, n. 7786 e 11 dicembre 1995, n. 8087, recanti la normativa in ordine alla composizione del Gabinetto e dell'Ufficio Stampa dell'Onorevole Presidente nonché delle Segreterie particolari dei Vice Presidenti del Senato, dei Senatori Questori, dei Senatori Segretari, degli ex Presidenti della Repubblica, degli ex Presidenti del Senato e degli ex Presidenti del Consiglio dei Ministri che siano Senatori in carica;

Vista la deliberazione del Consiglio di Presidenza del 4 e 5 agosto 1994, n. 23, che ha esteso la normativa prevista in materia di Segreterie particolari per i Senatori Segretari del Consiglio di Presidenza anche ai Senatori che siano Presidenti delle Commissioni e delle Giunte parlamentari;

Ritenuta l'opportunità di introdurre un limitato adeguamento agli importi delle indennità corrisposte ai componenti del Gabinetto, dell'Ufficio Stampa e delle Segreterie sopra citate;

Considerata l'esigenza di rendere ancora più flessibile e rispondente a criteri di funzionalità l'utilizzazione dei posti in oggetto;

Udito il parere favorevole espresso dal Consiglio di Presidenza nella seduta del 6 giugno 1996;

decreta:

1. Nella composizione del Gabinetto dell'on. Presidente è istituito il posto di Capo della Segreteria con indennità corrispondente a quella del Direttore di Gabinetto; analoga indennità è corrisposta al Capo dell'Ufficio Stampa.
   L'indennità prevista per il Segretario particolare è fissata nell'ammontare previsto per il posto di funzionario addetto.

Il numero di funzionari addetti è determinato in 6 unità, il numero degli addetti con mansioni di concetto è determinato in 7 unità, il numero degli addetti con mansioni esecutive è determinato in 4 unità.

2. E' consentito il distacco presso il Gabinetto dell'on. Presidente e presso le Segreterie dei Vice Presidenti e dei Senatori Questori di non più di 1 dipendente dai Gruppi parlamentari.
L'onere retributivo e previdenziale del dipendente distaccato rimane a carico del Gruppo di provenienza al quale continua ad essere corrisposta la relativa quota di contributo.
In sostituzione del dipendente distaccato, il Gruppo ha facoltà di attingere ad 1 unità tra il personale di cui al punto 6 della delibera n. 58/93 del 16 dicembre 1993 ed ha diritto alla relativa quota di contributo. In alternativa, il Gruppo è autorizzato a ricorrere ad un comando ed ha diritto al relativo contributo. Il comando, ed il relativo contributo, vengono a cessare all'atto del rientro presso il Gruppo del dipendente distaccato; quest'ultimo ha diritto, in ogni caso, al mantenimento del suo posto di lavoro originario presso il Gruppo di provenienza, nonchè al relativo inquadramento ed alla connessa progressione retributiva.

3. Il Presidente ed i Vice Presidenti del Senato possono avvalersi - su materie di carattere istituzionale, politico-economico, tecnico-scientifico o su temi di attualità - di consulenti nel numero massimo di 3 per il Presidente e di 1 per i Vice Presidenti.
Il corrispettivo per ciascun consulente non può superare l'importo netto annuo di L. 42.000.000.

Il Presidente
del
Senato della Repubblica

4. Nelle Segreterie particolari dei membri del Consiglio di Presidenza, ciascuno dei posti previsti può essere attribuito fino a tre componenti, suddividendo la relativa indennità in misura variabile.
   La predetta suddivisione - cui si provvede con atto formale - non è consentita, qualora l'Amministrazione del Senato debba assumere a suo carico l'onere per il comando di più di uno dei predetti componenti tra i quali si suddividerebbe il posto. Nell'ipotesi di suddivisione di cui al presente comma, l'autorizzazione per l'accesso ai Palazzi ed ai servizi del Senato è comunque limitato ad un massimo di 3 unità.

5. L'importo delle indennità corrisposte ai componenti del Gabinetto e dell'Ufficio Stampa del Presidente del Senato ed ai componenti delle Segreterie citate in preambolo è fissato al 50% delle posizioni stipendiali di riferimento indicate nell'art. 14 del D.P.S. n. 6220 del 1° luglio 1987.

6. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano ai soggetti interessati, con effetto dalle rispettive date di nomina, a decorrere dalla XIII legislatura; restano immutate le altre disposizioni previste dalla vigente normativa relativamente alla composizione del Gabinetto e dell'Ufficio Stampa del Presidente del Senato nonché delle Segreterie particolari riportate in preambolo.

Roma, 6 giugno 1996

Registrato al N. 8208 del Registro Decreti
4241 del Registro Protocollo

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 6 giugno 1996

Prot.n.0005/PSS

Illustre Presidente,

in sostituzione e a completamento della mia del 28 maggio u.s., mi pregio comunicarLe i sottoindicati nominativi quali membri della Delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'Unione Occidentale:

Sen.Mario Rigo membro effettivo

Sen.Antonio Duva membro supplente PINCERRA

Cordiali saluti.

Sen. Mario Rigo

Ill.mo On.Sen.

Nicola Mancino

Presidente del Senato

della Repubblica

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, 10 GIU. 1996
Prot. n. 324 /S

0006

Onorevole Collega,

nella riunione del 5 giugno scorso ho chiesto alla Giunta per il Regolamento il parere sulla possibile integrazione della Giunta stessa con membri appartenenti ai Gruppi parlamentari al momento non rappresentati, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Regolamento del Senato.

La informo che, a seguito di tale riunione e dei contatti informali successivamente avuti, nel corso dei quali i Gruppi interessati hanno mostrato un pressante interesse a far parte della Giunta, ho ritenuto opportuno procedere all'integrazione.

Con i migliori saluti.

Sen. Mario RIGO
Presidente del Gruppo Misto
S E D E

Il Presidente
del Senato della Repubblica

(17)

Roma, 11 GIU. 1996
Prot. n. 1929/AA.GG.

0007

Caro Collega,

ai fini della costituzione delle sottoindicate Commissioni bicamerali, La prego di voler procedere alla designazione dei Senatori in rappresentanza del Suo Gruppo parlamentare, sulla base della seguente ripartizione:

Commissioni	**Senatori**
Inchiesta sul terrorismo e stragi	1 Rig. Archiviato Sel Turco
RAI-TV	1 Rig.
Comitato per i servizi e il segreto di Stato	1 Polpuri

Con i migliori saluti.

Onorevole Senatore
Mario RIGO
Presidente del Gruppo Misto
S E D E

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 11 giugno 1996

Prot.n.0007/PSS

Illustre Presidente,

con riferimento alla richiesta di cui al Prot.n.1929/AA.GG. dell'11 giugno c.a. mi pregio di indicare qui di seguito i nominativi che, in rappresentanza del Gruppo Misto, faranno parte delle sottoindicate Commissioni bicamerali:

Commissioni	Senatori
Inchiesta sul terrorismo e stragi	Sen.Mario Rigo
RAI-TV	Sen.Mario Rigo
Comitato per i servizi e il segreto di Stato	Sen.Andrea Papini

Con i migliori saluti.

Sen.Mario Rigo

On.Sen.
Nicola Mancino
Presidente del Senato
della Repubblica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 12 giugno 1996

Al Presidente del Gruppo Misto
Sen.Mario Rigo

Egregio Collega,

nel corso della XII Legislatura ho avuto l'onore di presiedere la *Commissione parlamentare d'inchiesta sulla cooperazione con i paesi in via di sviluppo*, seppur limitatamente alla seconda breve fase dei suoi lavori.

La Commissione, istituita con legge nel gennaio del 1994, si è di fatto insediata all'inizio di dicembre dello stesso anno, dovendo affrontare una mole di lavoro e compiti ben più gravosi rispetto al tempo limitato che il legislatore aveva stabilito per la fase di inchiesta. Grazie ad alcuni mesi di proroga ed all'impegno di molti commissari, si è potuto svolgere un lavoro serio e approfondito, che ha comportato tre importanti missioni in paesi verso cui la cooperazione italiana ha convogliato fondi per migliaia di miliardi. Gli esiti di questo impegno dell'Italia sono stati talvolta positivi ma certamente si sono verificate malversazioni e irregolarità, spesso oggetto d'inchieste giudiziarie ancora in corso.

Lo scioglimento anticipato delle Camere ha interrotto prematuramente anche il lavoro della Commissione ed ha impedito di procedere a un serrato calendario di audizioni - frutto delle verifiche effettuate nel corso delle missioni - ed alla redazione di una relazione conclusiva che potesse suscitare un adeguato e completo consenso.

I lavori della Commissione sono ora affidati a due volumi dai quali emerge un quadro sufficientemente chiaro degli errori del passato, del pieno coinvolgimento della politica di cooperazione nella stagione di tangentopoli e dei limiti che tuttora rendono necessario un profondo ripensamento degli strumenti italiani per l' aiuto ai paesi in via di sviluppo.

Non casualmente, la legge istitutiva affidava alla Commissione compiti non solo di inchiesta, ma anche di analisi e di proposta in vista di una riforma globale della nostra cooperazione: il fatto che non sia stato possibile approdare a conclusioni definitive priva il Parlamento di un momento privilegiato di riflessione ed impulso.

Per queste ragioni ho deciso di presentare un disegno di legge (A.S. 439) che propone la ricostituzione della Commissione, per il completamento dei suoi compiti. Analoga iniziativa (A.C. 1029) è stata presa alla Camera dei deputati dall'on. Pozza Tasca, che nella scorsa legislatura ha profuso un notevole impegno nell'inchiesta.

Mi auguro che l'esigenza di dare un rinnovato impegno al settore dell'aiuto allo sviluppo che è parte integrante della nostra politica estera e momento di solidarietà umana, trovi comprensione e riscontro al di là dell'appartenenza politica.

Spero nella Sua adesione e nel Suo sostegno e Le invio i miei più cordiali saluti.

Fiorello Provera

Lega Nord
parlato con
Sig.ra Occhigrossi
il giorno 18/6
ore 16.10

3890/3891
2890/3894

6760 4795
Ylaria
Occhigrossi

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 13 Giugno 1996

0009

Illustre Presidente,

la deliberazione del Consiglio di Presidenza del Senato del 4 giugno 1996 prevede, fra l'altro, che "è consentito il distacco presso il Gabinetto dell'On. Presidente e presso le Segreterie dei Vice Presidenti e dei Senatori Questori di non più di un dipendente dai Gruppi parlamentari."

E' stabilito altresì che, in sostituzione del proprio dipendente distaccato presso i suddetti uffici, il Gruppo possa attingere ad una unità di personale aggiuntivo potendo scegliere fra i dipendenti stabilizzati oppure provvedendo ai comandi o ai distacchi di cui alla legge n. 482 del 1993.

Ciò premesso rileviamo, non senza perplessità, che l'esclusione dalla possibilità di effettuare distacchi presso gli uffici dei Senatori Segretari, per i Gruppi che sono rappresentati nel Consiglio di Presidenza soltanto da un Segretario, determina una oggettiva disparità fra quest'ultimi ed altri Gruppi che sono rappresentati dai Vice Presidenti e dai Questori. Tale esclusione viola il principio di rigida proporzionalità riferita alla consistenza numerica dei Gruppi, principio basilare che ispira ogni precedente deliberazione del Consiglio di Presidenza nella delicata materia del finanziamento, da parte del Senato ai Gruppi parlamentari, per i propri dipendenti.

Per tali ragioni chiediamo che, anche presso gli uffici dei Senatori Segretari, sia consentito il distacco di un dipendente dei Gruppi parlamentari con il limite di un dipendente per ciascuno dei Gruppi costituiti nella XIII legislatura.

Convinti delle nostre buone ragioni, porgiamo i migliori saluti.

Sen. Gian Guido Folloni
Sen. Francesco D'Onofrio
Sen. Maurizio Pieroni
Sen. Mario Rigo
Sen. Francesco Enrico Speroni

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Sen. Avv. Nicola MANCINO
Presidente del Senato

SEDE

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, 13 GIU. 1996
Prot. n. 8227/OSCE/PS

Onorevole Collega,

dovendo procedere al rinnovo della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), La invito a farmi pervenire l'indicazione del nominativo di un senatore del Suo Gruppo.

Nell'effettuare tale designazione, La prego di tener presente che nonostante l'italiano sia una delle lingue ufficiali dell'Assemblea, i documenti di lavoro sono redatti prevalentemente in inglese, francese e russo.

Con i migliori saluti

On. Sen.
Mario RIGO
Presidente del Gruppo Misto
S E D E

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 13 giugno 1996
Prot.n.0037/PSS

Onorevole Presidente,

ai sensi dell'art.1 della Legge 482 del 1993, La prego di attivare la procedura di comando del Dott.Vito Fittipaldi, in servizio presso il Comune di Venezia con la qualifica di dirigente amministrativo, che intendo utilizzare, con il suo consenso, per l'attività del Gruppo Parlamentare Misto da me presieduto.

Nel ringraziarLa per l'attenzione, voglia gradire distinti saluti.

Sen.Mario Rigo

On.Sen. Nicola MANCINO
Presidente del Senato
della Repubblica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Gruppo
Sinistra Democratica-L'Ulivo

000 13

Ai Presidenti
dei Gruppi parlamentari dell'ULIVO
CAMERA - SENATO

Caro Presidente,

nella organizzazione dell'ufficio di Presidenza del Gruppo "Sinistra Democratica-L'Ulivo" del Senato, mi è stato assegnato il ruolo di "Segretario ai rapporti con l'Ulivo", ruolo che spero di svolgere con la collaborazione di tutti i colleghi dei diversi Gruppi della coalizione.

L'Ulivo ha ben dimostrato di costituire una valida opzione elettorale, e le recenti consultazioni siciliane, pur nella particolarità del contesto e della tipologia elettorale, hanno probabilmente evidenziato quale significato avrebbe potuto avere la coalizione, rispetto all'apporto dei singoli partiti che la compongono.

Il dibattito circa futuro, contenuti e caratteristiche dello stesso Ulivo è, come sappiamo, molto acceso e rischia a volte di essere fuorviante.

Partendo da questi dati di fatto e convinto che sia necessario discutere in modo disteso e in un clima lontano dall'ufficialità degli appuntamenti pubblici, lancio la proposta di organizzare un seminario, che si terrà a Brescia il 5 luglio e che sarà coordinato da Mino Martinazzoli e Cesare Salvi e introdotto dal Sottosegretario Giuseppe Tognon.

Sono qui a chiederti, caro Presidente, la Tua partecipazione personale o, cortesemente, l'indicazione di 2 o 3 parlamentari che intendano partecipare in rappresentanza del Gruppo oltre che a titolo personale.

Con cordialità

Sen. Alessandro Pardini

Alessandro Pardini

P.S. - La segreteria del Gruppo (tel. 6706.2269 - 2470) è a disposizione per ogni chiarimento necessario.

Roma, 20 giugno 1996

Camera dei Deputati

Gruppo Parlamentare Misto
Il Presidente

Roma, 26.6.1996

Sen. Nicola Mancino
Presidente del Senato

On. Luciano Violante
Presidente della Camera dei deputati

e p.c.

Sen. Mario Rigo
Presidente Gruppo Misto - Senato

Signori Presidenti,

a nome dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo Misto della Camera sottopongo Loro un problema emerso in occasione della richiesta di designazione delle delegazioni parlamentari presso le Assemblee internazionali.
Il Gruppo Misto della Camera, che conta attualmente 27 deputati, è stato escluso da tutti questi organismi, mentre è stata prevista la presenza dell'omonimo gruppo del Senato.
La spiegazione fornitami dagli uffici ("15 senatori pesano più di 27 deputati") non ha fondamento. I gruppi misti, per definizione, non sono omologhi in quanto a composizione e infatti alcune componenti politiche sono presenti alla Camera e non al Senato e viceversa. L'attribuzione di tutte le presenze negli organismi bicamerali più ristretti al Gruppo Misto del Senato ha evidenti caratteri di irrazionalità sia politica che istituzionale.
La strada da percorrere, mi permetto di suggerire, è quella di un accordo preventivo tra i presidenti dei due Gruppi Misti - ne ho già parlato con il collega Rigo - per un'equa distribuzione di quelle assegnazioni che prevedono un'unica presenza per i gruppi misti.
Mi permetto dunque di invitare i Presidenti a sospendere la definizione delle delegazioni internazionali e di eventuali altri organismi di composizione analoga e di individuare comunemente una soluzione alla questione che ho Loro sottoposto.
Ringrazio dell'attenzione e cordialmente saluto.

Mauro Paissan

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Prot. n°.

Roma, 27 giugno 1996

Con la presente si richiede un apparecchio telefonico conforme agli altri in dotazione alla segreteria del Gruppo Misto da posizionare sulla scrivania aggiuntiva che si trova nella stanza del Presidente.

Cordiali saluti

Sen. Mario Rigo

Ing.
Giovanni CONTARDI
Ufficio Tecnico del
Senato
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

SENATO DELLA REPUBBLICA
SERVIZIO PER LE COMPETENZE
DEI PARLAMENTARI
- 2 LUG. 1996
Prot. 2895

Si protocolli
Copia al Dr. Benedizione
Copia al Presidente Sen. Rigo

Dottor Fittipaldi sarà tra breve funzionario del Gruppo Misto. Per quanto di competenza sta bene 2/7/96 Ilardi

Prot.int.n. 0012

0001

Roma, 2 luglio 1996

Con la presente si richiede un tesserino di accesso al Senato della Repubblica con annesso ingresso alla mensa per il Dottor Vito Fittipaldi,assistente pro tempore del Presidente del Gruppo Misto fino al 20 settembre p.v.

Cordiali saluti.

Sen.Mario Rigo

Egr.dott.
Roberto Ilardi
Direttore delle Competenze
parlamentari del Senato
SEDE

Ai Segretari

Sen. Romano
On. Nicolò
Pres. On. Pivetti

Spett. Presidente

Rispondo a nome dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo misto del Senato, alla lettera e bozza di legge dell'On. Cassese e in data 26.6.1996 e ricevuta oggi, col sollecito per conoscenza, per informarLa che ~~la~~ è intervenuta ~~su il sollecito~~ un accordo tra i Gruppi misti della Camera e del Senato in merito

alle attività delle persone negli organismi internazionali.

L'ecpds prevede altresì due commissioni permanenti:

- delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare OCSE;
- delegazione italiana presso la Conferenza parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea

~~Per ciascuno~~ Nuovo gruppo ~~viene costituita una~~ della Camera dei deputati della Camera e rappresentanza il Gruppo Misto.

Il seguito della Presidente ~~della~~ presente si ~~articola~~ procede alla designazione dei componenti la delegazione presso l'Assemblea parlamentare OCSE, dei componenti della delegazione presso la Conferenza parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea e dei componenti della delegazione presso gli organismi internazionali.

Ricordando che l'attribuzione dei posti di ciascun gruppo

M R

Roma, 17 luglio 1996

004 9/1SS

On.Sen. Avv. Nicola Mancino
Presidente del
SENATO DELLA REPUBBLICA
SEDE

On. Prof. Luciano Violante
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

e p.c. On.le Mauro Paissan
Presidente del Gruppo Misto
CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

Onorevoli Presidenti,

rispondo, a nome dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo Misto del Senato, alla lettera Loro inviata dall'on. Mauro Paissan in data 26.6.96 e ricevuta anche per conoscenza dal sottoscritto, per informare che è intervenuto un accordo tra i Gruppi Misti della Camera e del Senato in merito alla attribuzione delle presenze negli organismi bicamerali internazionali.

L'accordo prevede che per due Commissioni e precisamente :
- delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare OCSE;
- delegazione italiana presso la Conferenza Parlamentare dell'iniziativa Centro Europea

siano i Colleghi della Camera a rappresentare il Gruppo Misto, rimanendo le altre assegnate al Gruppo Misto del Senato.

Pertanto a seguito della presente si possono completare le designazioni dei Gruppi Misti della Camera e del Senato per tutte le Delegazioni presso gli organismi internazionali.

Ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti.

sen. Mario Rigo

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, - 9 SET. 1996
Prot. n. 1599 /S

00018

Onorevole Collega,

nel corso della riunione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari di martedì 30 luglio u.s., ho sollevato talune questioni relative al sindacato ispettivo ed alle aggiunte di firma ai disegni di legge. In relazione al numero assai elevato di atti di sindacato e di iniziativa legislativa presentati nell'attuale legislatura, si sono resi infatti necessari taluni limitati aggiustamenti alle modalità di ricezione degli atti stessi, al fine di consentire alla Presidenza del Senato il puntuale rispetto dei controlli previsti dal Regolamento.

I Presidenti dei Gruppi hanno preso atto delle mie comunicazioni, fornendo altresì utili suggerimenti che ho accolto con piacere. Ritengo pertanto farTi cosa utile portando a Tua conoscenza quanto concordemente stabilito.

- **Sindacato ispettivo** - Senza nulla innovare rispetto all'attuale situazione, gli strumenti ispettivi (interrogazioni, interpellanze e mozioni) potranno essere presentati presso gli Uffici nel corso dell'intera giornata, fino al normale orario di chiusura degli Uffici stessi.

In caso di sola seduta antimeridiana, saranno stampati nel Resoconto del giorno, che viene pubblicato il giorno successivo (anche qui senza nulla innovare rispetto al passato), gli strumenti presentati entro la fine della seduta stessa, previa la consueta verifica di ammissibilità da parte della Presidenza.

In caso di prolungamento della seduta antimeridiana o di seduta pomeridiana o notturna, saranno stampati nel Resoconto gli strumenti ispettivi pervenuti entro le ore 17. Gli ulteriori atti saranno ricevuti e numerati dagli Uffici e stampati nel successivo Resoconto. Ricordo che presso l'altro ramo del Parlamento il limite orario per la stampa nel Resoconto corrente è anticipato alle ore 14.

La Presidenza si riserva la facoltà di consentire, in casi di particolare urgenza o di significativa rilevanza politica, la pubblicazione nel Resoconto della seduta in corso di strumenti pervenuti anche oltre il termine sopra indicato.

Il Presidente
del Senato della Repubblica

- **Aggiunte di firma ai disegni di legge** - Non potranno più essere accolte aggiunte di firma ai disegni di legge senza il preventivo assenso scritto del primo degli originali firmatari.

Le aggiunte di firma dovranno essere inviate al Servizio di Segreteria e dell'Assemblea, competente per la ricezione degli atti parlamentari.

Saranno riportate nello stampato tutte le firme aggiunte al disegno di legge pervenute prima della stampa del provvedimento.

Delle firme pervenute successivamente alla stampa sarà data notizia nelle "schede" dei vari disegni di legge ed esse appariranno, pertanto, nelle banche dati del Senato. Si procederà alla ristampa del disegno di legge, comprensivo di tutte le firme aggiunte, solo nel momento in cui le Commissioni porranno il provvedimento al proprio ordine del giorno.

Da tale momento non saranno più consentite ulteriori aggiunte di firma.

Certo di poter contare sulla Tua collaborazione nell'applicazione di norme che servono a meglio garantire il lavoro di noi tutti, Ti invio i miei più cordiali saluti.

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 11 settembre 1996

0050/ESS

On. Sen. Avv. Nicola Mancino
Presidente del Senato della Repubblica
Sede.

On. Prof. Luciano Violante
Presidente della Camera dei Deputati
Roma

e.p.c.

On. Mauro Paissan
Presidente del Gruppo Misto
Camera dei Deputati
Roma

Onorevoli Presidenti,

ritorno sulla mia lettera del 17 luglio u.s. relativa alla rinuncia da parte del Gruppo Misto del Senato della propria rappresentanza in due Delegazioni presso gli organismi internazionali e precisamente:
- Delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare OCSE,
- Delegazione italiana presso la Conferenza Parlamentare dell'iniziativa Centro Europea,

a favore del Gruppo Misto alla Camera.

Tale cambiamento sarebbe possibile alla condizione che altri gruppi parlamentari della Camera rinunciassero in favore di quelli del Senato.

Poichè alla data attuale tale compensazione non è intervenuta, ho concordato con l'on. Paissan di annullare la precedente proposta di scambio, e quindi di procedere alla designazione delle nomine spettanti al Gruppo Misto del Senato, designazione che farò con lettera a parte.

Ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti.

sen. Mario Rigo

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 25 settembre 1996

Prot. 0051/PSS

Illustre Presidente,

mi pregio informarLa di aver designato la senatrice Helga Thaler Ausserhofer quale rappresentante del Gruppo Misto in seno alla Commissione internazionale di Schengen.

Con viva cordialità

Sen. Mario Rigo

Sen. Prof. Nicola Mancino
Presidente del Senato
Senato della Repubblica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 26.9.1996

Prot. 0053/PSS

Caro Presidente,

desidero informarti che il sen. avv. Franco Meloni, componente della Commissione Giustizia in rappresentanza del Gruppo Misto, è malato e ricoverato in Ospedale e ritengo quindi che per un congruo periodo sarà impossibilitato a partecipare ai lavori del Senato e della Commissione.

Durante questo periodo ho incaricato il sen. prof. Antonio Duva a rappresentare il Gruppo Misto in seno alla Commissione da Te presieduta.

Ti sarò grato, quindi, se vorrai disporre affinché gli uffici competenti tengano debitamente informato il sen. Duva sui lavori settimanali.

Colgo ben volentieri l'occasione per inviarti i miei migliori saluti.

sen. Mario Rigo

sen. prof. Ortensio Zecchino
Presidente
Commissione Giustizia
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO
IL PRESIDENTE

Roma, 26 settembre 1996

Prot 0054/PSS

Caro Paolo,

sono stato sollecitato da alcuni rappresentanti della USL di Venezia su un problema che attualmente è all'esame della tua Commissione.

Trattasi del vecchio decreto-legge 26.4.96 n.224 nel quale era previsto il comma 4 dell'art. 1 che in allegato ti compiego.

Nella reiterazione del decreto il comma 4 è scomparso; nonostante fosse un provvedimento a costo zero e che tanto interessa numerosi lavoratori delle USL.

Ora, poiché nella prossima settimana, la Commissione Affari sociali e Sanità della Camera dovrebbe provvedere alla conversione del decreto del 13.9.96 n. 478 "Disposizioni urgenti in materia di farmaci e sanità", Ti sarò grato se vorrai ripresentare in quella sede il testo del comma citato.

E' una questione molto sentita dai lavoratori e ritengo che Ti telefonerà nei prossimi giorni anche l'amico Luigi Covolo per sensibilizzarti ulteriormente sull'argomento.

Certo del Tuo interessamento, in attesa un Tuo cortese riscontro Ti saluto affettuosamente.

tuo

Sen. Mario Rigo

all.1

On. Dott. Paolo Peruzza
Camera dei Deputati
Roma

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Senato Riservato

Roma, 30 settembre 1996

00600/PS1

Illustre Consigliere,

le sarò grato se vorrà disporre per la fornitura di un personal computer, per le esigenze del Gruppo Misto, da installare nella stanza assegnata al sen. prof. Gianfranco Miglio.

Con sentiti ringraziamenti e molti cordiali saluti

Sen. Mario Rigo

Dott. Raffaele Giordano
Consigliere parlamentare
Ufficio Sviluppo
e Gestione Informatica
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

0063/1ss Senato

Roma, 1 ottobre 1996

Caro Ferrante,

ho avuto la Tua lettera del 27 settembre u.s. con allegato il disegno di legge A.S. 1327 recante " Misure integrative per la ricostruzione de teatro la Fenice di Venezia".

Nel concordare con la Tua brillante iniziativa ben volentieri do la mia adesione a questo disegno di legge .

Colgo l'occasione per inviarTi i miei migliori saluti.

Sen. Mario Rigo

Sen. Giovanni FERRANTE
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Lenato
0079/PSS

Roma, 1 Ottobre 1996

Alla Segreteria dell'ISLE,

Si designa per la partecipazione al IX corso di tecnica legislativa tenuto presso il Vostro Istituto il Dott. Gianfranco PASQUADIBISCEGLIE, quale rappresentante del Gruppo Misto.

Con viva cordialità.

Sen. Mario Rigo

Istituto per la Documentazione e gli
Studi legislativi
Via del Plebiscito n.102
00186 ROMA

SENATO DELLA REPUBBLICA

0061/PSS

Roma, 1 ottobre 1996

Caro Castelli,

ho avuto la Tua lettera del 25 settembre u.s. con allegata l'interrogazione a risposta scritta da Te presentata al Ministro dei Trasporti sul problema dell' "Alta velocita" con particolare riferimento alla velocizzazione della Milano - Venezia e della Milano - Genova.

Concordo con quanto da Te evidenziato e considerami a disposizione per ogni utile iniziativa diretta in particolare al concreto inserimento delle delle opere relative alla Milano - Venezia e alla prospettiva di una loro estensione sino a Trieste.

L'occasione mi è gradita per inviarTi i miei migliori saluti.

sen. Mario Rigo

Sen. Roberto CASTELLI
SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 2 ottobre 1996

0062/PSS

Caro Paissan,

faccio seguito alla tua lettera del 27/9 u.s. ed alla nostra conversazione telefonica per indicarti alcune candidature dei Senatori del Gruppo Misto quale componenti delle sezioni bilaterali con altri paesi o con aree:

Sen. Luigi Caruso: Benelux o area Paesi Nordici;

Sen. Stelio De Carolis: Cina o Australia;

Sen. Antonio Duva: Argentina, Nuova Zelanda o area Europa dell'Est;

Sen. Franco Meloni: Somalia, Eritrea, Etiopia o Israele;

Sen. Mario Occhipinti: USA o aree Estremo Oriente;

Sen. Mario Rigo: Spagna o area America Centrale.

Resto in attesa di una tua cortese comunicazione al riguardo e colgo l'occasione per ricambiarti i più cordiai saluti.

Sen. Mario Rigo

On.Mauro PAISSAN
Presidente Gruppo Misto
Camera dei Deputati

TELEGRAFI DELLO STATO

TELEGRAMMA
TELEGRAMME
TELEGRAMM
TELEGRAM

MOD. 25 - CODICE 088100 - EDIZ. 1985

Spazio riservato all'ufficio / for official use only / espace réservé aux services / Dienstvermerke

Qualifica | Destinazione | Provenienza

Numero 4 OTT. Data 1996 Ore

Via o altre indicazioni di servizio

Ufficio

IT

T. I. G.
di trasmissione

Trasmesso

Ore

Trasmesso

Indirizzo corretto: consegna più rapida / correct address: faster delivery / adresse exacte: remise plus rapide / richtige Adresse: schnellere Zustellung

STAMPATELLO / BLOCK LETTERS / CARACTERE D'IMPRIMERIE / BLOCKSCHRIFT

Destinatario / to destinataire / Anschrift
Indirizzo / address acresse / Adresse

ONOREVOLE SENATORE MARIO RIGO
PRESIDENTE GRUPPO MISTO
00186 ROMASENATO

C.A.P. / P.L.Z. — Località / place / locaite / gegend — (Stato / country / pays / staat)

TESTO / TEXT / TEXTE

FORMULO PER SUO COMPLEANNO I PIU' FERVIDI VOTI AUGURALI-STOP
CON DEFERENTE CORDIALITA'

DAMIANO NOCILLA SEGRETARIO GENERALE SENATO

SENATO DELLA REPUBBLICA
SEGRETARIATO GENERALE

Indicazioni obbligatorie **ad uso dell'ufficio** / Compulsory indications for official use only / Indications obligatoires à l'usage exclusif du bureau / Nur für Amtszwecke vorgeschriebene Angaben

Cognome/nome e domicilio del mittente / Sender's name and permanent address / Nom/prénom et domicile de l'expéditeur / Vor-und/Nachname und Wohnsitz des Absenders

SENATO DELLA REPUBBLICA
SEGRETARIATO GENERALE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico / The P.T. Administration declines all responsibility for problems regarding

0021

Senato della Repubblica
Il Comandante dei Carabinieri

Roma, 4 ottobre 1996

Signor Presidente,

in occasione del Suo genetliaco, La prego di voler accogliere le mie migliori espressioni augurali.

con molti omaggi.

(Col. Giuseppe Meglio)
Col. Giuseppe Meglio

On.Sen.
Dott. Mario RIGO
Presidente Gruppo Misto
Senato della Repubblica

ROMA

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 8 ottobre 1996

Prot. 0055/PSS

Illustre Presidente,

faccio seguito alla Sua del 4 ottobre u.s., prot. 2360/AA.GG, e Le comunico di aver designato il sen. Mario OCCHIPINTI, quale rappresentante del Gruppo Misto, in seno alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari.

L'occasione mi è gradita per ricambiarLe i miei migliori saluti.

Mario Rigo

On. Sen. Avv. Nicola Mancino
Presidente del
SENATO DELLA REPUBBLICA

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 10 ottobre 1996

Prot. 0056/PSS

Caro Presidente

la tensione attualmente esistente in Senato fra maggioranza ed opposizione, con la ricorrente richiesta di verifica del numero legale , induce tutti i Gruppi ad un pressante sforzo per assicurare la presenza dei propri senatori, anche al fine di poter assicurare la continuità dello svolgimento dei lavori dell'aula.

Infatti , la settimana scorsa, è ripetutamente mancato il numero legale ed i lavori dell'Assemblea si sono interrotti nella giornata di Mercoledi u.s.

Nella Conferenza dei Capi Gruppo, il Gruppo Misto si è pronunciato per un corretto svolgimento dell'attività legislativa.

In questo spirito, qualora Ella, per i Suoi numerosi impegni, non potesse essere presente in Senato, La prego volerci autorizzare a porLa in congedo in maniera tale che la Sua assenza non venga contabilizzata ai fini del quorum.

Certo della Sua alta sensibilità, sapendo di poter contare sulla Sua fattiva collaborazione, colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Mario Rigo

On. Sen. Avv. Giovanni Agnelli
Senato della Repubblica

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 10 ottobre 1996

Prot. 0057/PSS

Caro Senatore

la tensione attualmente esistente in Senato fra maggioranza ed opposizione, con la ricorrente richiesta di verifica del numero legale , induce tutti i Gruppi ad un pressante sforzo per assicurare la presenza dei propri senatori, anche al fine di poter assicurare la continuità dello svolgimento dei lavori dell'aula.

Infatti , la settimana scorsa, è ripetutamente mancato il numero legale ed i lavori dell'Assemblea si sono interrotti nella giornata di Mercoledì u.s.

Nella Conferenza dei Capi Gruppo, il Gruppo Misto si è pronunciato per un corretto svolgimento dell'attività legislativa.

In questo spirito, qualora Ella, per i Suoi numerosi impegni, non potesse essere presente in Senato, La prego volerci autorizzare a porLa in congedo in maniera tale che la Sua assenza non venga contabilizzata ai fini del quorum.

Certo della Sua alta sensibilità, sapendo di poter contare sulla Sua fattiva collaborazione, colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Mario Rigo

On. Sen. Leo Valiani
Via Brera 3
20121 MILANO

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 10 ottobre 1996

Prot. 0058/PRS

Caro Presidente

la tensione attualmente esistente in Senato fra maggioranza ed opposizione, con la ricorrente richiesta di verifica del numero legale , induce tutti i Gruppi ad un pressante sforzo per assicurare la presenza dei propri senatori, anche al fine di poter assicurare la continuità dello svolgimento dei lavori dell'aula.

Infatti , la settimana scorsa, è ripetutamente mancato il numero legale ed i lavori dell'Assemblea si sono interrotti nella giornata di Mercoledì u.s.

Nella Conferenza dei Capi Gruppo, il Gruppo Misto si è pronunciato per un corretto svolgimento dell'attività legislativa.

In questo spirito, qualora Ella, per i Suoi numerosi impegni, non potesse essere presente in Senato, La prego volerci autorizzare a porLa in congedo in maniera tale che la Sua assenza non venga contabilizzata ai fini del quorum.

Certo della Sua alta sensibilità, sapendo di poter contare sulla Sua fattiva collaborazione, colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Mario Rigo

On. Sen. Prof. Francesco Cossiga
Senato della Repubblica

Prof. Avv. Francesco Cossiga
Senatore della Repubblica

Roma, 30 Marzo 1998

Caro Rigo,

nel momento in cui, con la mia adesione al Gruppo parlamentare per l'UDR, lascio il Gruppo misto sento il dovere di ringraziarti per le continue prove di affetto e di amicizia di cui mi hai circondato in questi anni.

Un caro saluto.

Senatore Mario Rigo
Presidente Gruppo Misto
Sede

Per il Presidente
Sen. Mario Rigo

Roma li 8/giu/98

Caro Mario

Mi dicono all'Amministrazione che, per quanto concerne il contributo ai gruppi per il Mese di Maggio, loro hanno proceduto con il 5/30 alla Lega e 25/30 al Misto (per quanto mi concerne)

La Lega si ripartisce sul contributo, pari a circa lire 2.396.000 mensili. Ti prego di dare istruzioni per il versamento dei 25/30 di quello che riportato come gruppo Misto.

Grazie Ciao

Mario Pochetti

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, 24 NOV. 1998
Prot. n. 2504/AA.GG.

Caro Collega,

la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari deve essere rinnovata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 1° ottobre 1996, n. 509, dopo il primo biennio dalla sua costituzione avvenuta, come è noto, il 4 dicembre 1996.

La prego pertanto di voler procedere, sulla base dell'attuale consistenza dei Gruppi parlamentari di Camera e Senato, alla designazione di 2 Senatori in rappresentanza del Suo Gruppo parlamentare.

Con i migliori saluti.

Onorevole Senatore
Mario RIGO
Presidente del
Gruppo Misto
S E D E

Presidenza gruppo Misto
sen. Mario Rigo

SENATO DELLA REPUBBLICA

Caro Presidente,

Ti chiedo di essere indicato quale rappresentante del gruppo Misto nella Commissione Bicamerale per la Riforma Amministrativa, al posto del sen. Antonio Duva, ora nel gruppo D.S.

Grazie

Carlo Wanda Ripamonti

Roma 2 marzo 1999

Senato della Repubblica

Il Senatore Segretario

On. Sen. Mario RIGO
Presidente del Gruppo Misto
al Senato della Repubblica
S E D E

Caro Rigo,

Ti ringrazio per l'interessamento al caso Salvaneschi. Come saprai si è risolto tutto senza grossi problemi e liberandoci dalle preoccupazioni che via via ci stavano assalendo.

Ti ho cercato più volte senza fortuna. Ti sarei grato se mi potessi contattare non appena hai un minuto di tempo, anche per definire la situazione.

Ti invio i miei migliori saluti,

ANTONIO SERENA

Roma, 12 marzo 1999

SENATO DELLA REPUBBLICA

Al Sen. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Misto
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
00186 Roma (RM)

Roma 22 settembre 1999

Caro Presidente,

ho introdotto radicali innovazioni nella mia struttura di segreteria che mi consentono di rinunciare alla collaborazione della signora Doriana Petrone, che Ti rendo disponibile, a far data odierna, per evadere le necessità del Tuo ufficio.

Cordiali saluti.

Sen. Antonio Di Pietro

Hélène RISS
4, rue de Bruges
67000 STRASBOURG

Lunedì, 29 settembre 1989

Egregio Senatore Riva,

La volevo ancora ringraziare per la settimana "culturale" trascorsa insieme, e per la sua costante Cortesia. Mi ha fatto un grandissimo piacere conoscerla, perché lei è una persona molto simpatica e molto interessante.

Spero di rivederla un'altra volta, anche se non per "corsi", e anche di incontrare sua moglie, così potremmo andare a visitare un po' l'Alsazia, e potrete tutti e due assaggiare qualche nostra specialità culinaria.

La ringrazio ancora per tutto.

In attesa di una sua prossima visita, le porgo di godere i sensi della mia più alta considerazione.

Hélène RISS

SENATO DELLA REPUBBLICA

Al Presidente
del Gruppo Misto
del Senato della Repubblica
SEDE

Roma 16-12-1994

I sottoscritti senatori appartenenti al Gruppo Misto, componente Centro Riformatore, dichiarano di autorizzare il Presidente, Mario Rigo, a versare parte delle loro spettanze mensili sul c/c n. 7514 presso la BNL del Senato della Repubblica intestato al sottogruppo Misto-Centro Riformatore.

Lire 1500.000 -

Fax
- 6864706 -

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 18 gennaio 2000

Al Collegio dei Senatori Questori
Al Presidente del Senato
Al Segretario Generale
Al Presidente del Gruppo Misto

Onorevole Senatore Rigo,

il Senatore Rossi, Tesoriere e Segretario Amministrativo del Gruppo Lega Forza Padania per l'indipendenza del Nord, mi ha comunicato, in data 10 novembre 1999 (lettera acclusa in copia), il trasferimento presso il Gruppo Misto.

A seguito della variazione numerica dei Senatori aderenti al Gruppo Lega, da 21 a 20, avvenuta in data 10 ottobre 1999 (uscita dal Gruppo del Senatore Lago) ed in base ai punti 1 e 6 della deliberazione 58/93, del punto 5 della deliberazione 41/94 e a quanto previsto dalla deliberazione 85/98 chiedo che venga quanto prima formalizzato il mio transito presso il Gruppo Misto onde evitare interruzioni nel rapporto di lavoro con le relative implicazioni sotto il profilo retributivo e previdenziale come in altri casi verificatosi.

Sarei grata se si potesse provvedere con cortese urgenza costituendo la retribuzione il mio unico introito.

Distinti saluti

Alessandra Bandiera

Sen. Mario Rigo
Presidente Gruppo parlamentare Misto
Senato della Repubblica
S e d e

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. Antonio Di Pietro

Sen. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Misto
SEDE

e.p.c. Sen. Nicola Mancino
Presidente Senato
SEDE

Roma 1 febbraio 2000

Caro collega,

ho ricevuto la Tua del 31 gennaio u.s. e mi dispiace prendere atto che su un tema cosi delicato (il disegno di legge istitutivo della Commissione su Tangentopoli) io venga escluso dal poter esprimere il mio voto in Commissione.

Ho avvertito il signor Presidente del Senato e mi riservo di meglio esprimere le mie valutazioni.

Cordialmente.

Sen. Antonio Di Pietro

Pervenuta 11.01

'Ronco dell'Abate', Salita dei Cappuccini, 23.
22100 COMO. Telefono (031) 262.003.

10.01.2000

All'on. sen. Nicola Mancino, Presidente del Senato della Repubblica.

E, p.c., all'on. sen. Mario Rigo, presidente del Gruppo Misto.

Signor Presidente,

un attacco di artrosi alla parte inferiore della spina dorsale, da cui sto lentamente guarendo, mi ha impedito – e mi impedirà – di partecipare, in Senato, al dibattito sulla "par condicio".

Un paio di colleghi mi hanno chiesto di sostituirmi nella discussione. Ho risposto di no. Perché è noto il mio punto di vista: io ritengo che ogni parlamentare portando nel dibattito un parere esclusivamente personale, e che questo pertanto non può essere sostituito da altro.

Mi abbia, con cortese deferenza,

suo sen. Gianfranco Miglio

(Catania)

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, 15 MAR. 2000
Prot. n. 3933 /AA.GG.

Sottosegr. Manis
del Vecchio
Rigo

Onorevole Presidente,

La prego di voler procedere alla designazione di un senatore, appartenente al Suo Gruppo parlamentare, che sarà chiamato a far parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari, in sostituzione del senatore Manis, nominato Sottosegretario di Stato.

Con i migliori saluti

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Onorevole Senatore
Mario RIGO
Presidente del Gruppo Misto
S E D E

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma 21 marzo 2000

Preso atto che il dott. Vito Fittipaldi, dirigente in forza negli organici di codesta amministrazione comunale, attualmente in comando presso il Gruppo Parlamentare Misto del Senato ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale di Venezia n. 2061 del 19.06.1996, prot. 7348, ha presentato istanza di comando presso la Regione del Veneto, si concede nulla osta al comando del dott. Vito Fittipaldi presso la Regione del Veneto.

La data del comando presso la Regione Veneto del dott. Vito Fittipaldi, decorrerà dalla data prevista dal provvedimento regionale, con contestuale cessazione del servizio presso il questo Gruppo Parlamentare Misto.

Sen. Mario Rigo

Comune di Venezia
dott. Paolo Zambelli
Direttore settore Personale
Fax 041.2748825

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. Enrico Jacchia

Gent.mo Senatore
Mario Rigo
Presidente del Gruppo Misto

Roma, 28 Marzo 2000

Caro Presidente,

alla Comunità Europea il comportamento molto scorretto, oppure quello volontariamente fuorviante, dei nostri funzionari erano delle sufficienti ragioni per l'allontanamento dal servizio.

Segnalo che un collaboratore del Gruppo – il Signor De Cesare – ha seguito una delle due strade.

Mi ha preparato, alcuni mesi or sono, una bozza di nota – che conservo – e che mi chiese di far firmare ai senatori della componente "Centro Riformatore". Lo scopo era di versare mensilmente al fondo che fu da me aperto a nome della Componente, la piccola differenza tra quanto viene a noi versato personalmente mensilmente (1.500.000) e la somma reale che corrisponderebbe ad ogni senatore (un paio di centinaia di Lire al mese). Tutto ciò per permettere alla Componente stessa, che è una Componente politica, di tenere una piccola somma di cui disporre quando di bisogno.

Ho disturbato l'ex Presidente del Senato e l'ex Ministro dei rapporti col Parlamento, che hanno firmato assieme a me e ti ho trasmesso la nota.

Adesso questo funzionario mi fa sapere che si può versare ad una Componente solo se la trattenuta viene fatta a tutti i membri! Anche se tre vogliono costituire un piccolo fondo ed uno preferisce tenersi l'intera somma.

Insomma, dopo tre mesi mi si viene a dire quanto sopra, sarebbe ovvia l'inutilità di tutta la procedura che abbiamo seguito.

Naturalmente, quanto sopra pare assurdo.

Le Componenti politiche del Gruppo Misto, deliberano le loro regole interne. Obbligano i loro membri a fare questo o quest'altro, oppure non li obbligano. Non mi risulta che le Componenti politiche abbiano deliberato – e loro sole possono farlo – delle comuni regole interne. Questo mi sembra superfluo dirlo, ma come osservava Talleyrand *ça va sans dire mais ça ira encore mieux en le disant.*

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. E. Jacchia

Roma, 30 Marzo 2000

Caro Mario

Va ben, che sei qui poco.
Va ben, che sei tollerante nei confronti dei collaboratori.
Ma ti fanno scrivere qualsiasi cosa !

1. Non siamo U.P.R., ma "Centro Riformatore" come appare su tutti i documenti ufficiali del Senato. La differenza ha una ragione.

2. Come hai visto dalla Nota del 16-12-99, a te indirizzata (ma che ti accludo in copia, se è andata persa...) abbiamo già indicato il numero e l'intestazione del conto che abbiamo aperto, allora, presso laB.N.L. Quel testo è stato predisposto dai tuoi servizi per facilitarmi la vita. L'autorizzazione, a te rivolta "dichiarano di autorizzare il Presidente Mario Rigo" è stata firmata dai Sen. Scognamiglio, Folloni, Jacchia. Martelli non c'era.

3. Ma perché scrivi "continuare a pagare con il sistema individuale come per tutti gli altri appartenenti al Gruppo Misto"? Nel Gruppo ci sono oggi una pluralità di componenti *politiche* che ricevono il pagamento globale. Capisco che tu pensi a "disguidi e difficoltà contabili" nel versare tre quote su di un conto ed una a Martelli. Se sono insuperabili, come diceva (ancora una volta) Talleyrand, *on s'en fera une raison*. Cioè lo accetteremo.

Ti E

Ch.mo Sig.

On. Enrico Fortunato

Procuratore Generale

Corte d'Appello

FIRENZE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma 7 Aprile 2000

Carissimo dottor Fortuna,

la sua nomina era nell'aria.

Ne aveva i titoli e, soprattutto, le doti.

E' quindi un grande piacere vederla assumere un incarico di tanto prestigio e responsabilità. Anche perchè le difficoltà della magistratura rendono ancor l'impegno di persone preparate.

Le mie auguri davvero sinceri e cordiali è accompagnato, come una volta, dall'attesa, finalmente appagata, di non è solo mia ma dei cittadini e dei molti dei suoi estimatori sulle tracciate vicende della vita italiana.

Con stima e amicizia

Sua Mario Pepe

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. Avv. P. MILIO

Roma 2 maggio 2000

Caro Presidente,

la recente nomina del collega – ed amico – sen. Ottaviano Del Turco a Ministro delle Finanze ha reso disponibile altra partecipazione del nostro Gruppo in seno alla Commissione Antimafia.

Tenuto conto della specificità degli argomenti trattati da tale Commissione mi permetto segnalar*mi*, ove Tu lo ritenessi possibile e mi ritenessi adeguato, per coprire tale incarico al quale non mi sono mai in passato sognato di aspirare riconoscendo non solo le priorità ma soprattutto le capacità di chi ha così bene rappresentato il nostro Gruppo.

Colgo l'occasione per inviarTi un caloroso abbraccio.

(Pietro Milio)

Ill.mo Signore
Sen. Mario Rigo
Presidente Gruppo Misto
SENATO DELLA REPUBBLICA

Francesco Cossiga

Roma, 4 Luglio 2000

Grazie dell'affettuoso telegramma!

Con tanti cordiali saluti.

F. Cossiga

Senatore Mario Rigo
Senato della Repubblica
S e d e

IL PATRIARCA DI VENEZIA

Venezia, 10 luglio 2000

Caro Senatore,

Ho ricevuto con grande piacere gli auguri per il mio compleanno.

La ringrazio sentitamente e La saluto, assicurando la mia preghiera e la benedizione del Signore, ricordando il primo incontro a Roma e poi tanti altri...

+ Marco Card Cè

+Marco Card. Cè, patriarca

SENATO DELLA REPUBBLICA

SENATORE
FRANCESCO COSSIGA

PALAZZO GIUSTINIANI
VIA DELLA DOGANA VECCHIA, 29 - 00186 ROMA
TEL. (+39) 0667062012 - FAX (+39) 0667063055
E-MAIL: P.COSSIGA@SENATO.IT

Roma, 12 Settembre 2000

Gentile Collega,

sono lieto di informarLa che il Santo Padre ha benevolmente accolto la nostra istanza per la proclamazione di San Tommaso Moro quale Patrono dei Governanti e dei Politici. Sono certo che, avendo gentilmente voluto sottoscrivere tale richiesta, Le farà piacere sapere che all'iniziativa hanno aderito centinaia di parlamentari del mondo intero.

Tale solenne riconoscimento avverrà nel quadro delle celebrazioni romane del Giubileo dei Parlamentari e dei Governanti, nella prima settimana del prossimo mese di novembre. In particolare, il giorno 4, nell'Aula Paolo VI in Vaticano, nel corso di quella che i giornali hanno già definito come la prima riunione del "Parlamento del Mondo", le personalità convenute potranno esprimere, alla presenza del Santo Padre, il proprio fattivo desiderio di servizio al bene comune, anche sulla scia del luminoso esempio offerto dal grande statista inglese. L'indomani, 5 novembre, in Piazza San Pietro, il Santo Padre proporrà San Tommaso Moro quale modello e intercessore per tutti coloro che fanno dell'impegno politico una scelta di vita.

Quale Presidente del Comitato Promotore della proclamazione di San Tommaso Moro quale Patrono dei Governanti e dei Politici, mi onoro di invitarLa a prendere parte alle suddette celebrazioni, che rappresentano per noi anche una significativa occasione per confermare il nostro apprezzamento per l'azione svolta da S.S. Giovanni Paolo II nella promozione di quei valori di difesa della dignità della persona umana, di solidarietà e di impegno etico che costituiscono l'ispirazione ideale di ogni vera politica.

Francesco Cossiga

UNOFFICIAL TRANSLATION

Rome, September 12nd 2000

I am very glad to inform you that the Holy Father has agreed to our request for proclaming St. Thomas More as Patron of the Statesmen and politicians. I am sure that you, who kindly supported such a petition, will be very pleased to know that hundreds parliamentarians from all over the world agreed to this initiative.

This solemn recognition will take place in the ambit of the roman celebrations of the Statesmen and Parliamentarians Jubilee Day, during the first week of November next. Particularly on November 4th, in the Paul VI Hall in Vatican, during the meeting which the mass media have already defined the first Assembly of the "Worldwide Parliament", the attending authorities will be able to express, in the presence of the Holy Father, their concrete wish to do something for the common welfare, also in the wake of the shining example offered by the great English Statesman. On the day after, November 5th, in St. Peter Square, the Holy Father will propose St. Thomas More as model and intercessor for all those who consider their political commitment as a choise of life.

As President of the Promoting Committee for proclaiming St. Thomas More as Patron of Statesmen and politicians, I am honoured to invite you to take part in the above mentioned celebrations. These represent for us a meaningful chance to confirm our appreciation on the action of H.H. John Paul II, promoting those values in defence to the dignity of the human person, the solidarity and the ethical commitment which are the ideal inspiration of any real politics.

Francesco Cossiga

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, 26 SET. 2000
Prot. n. 17226/S

Onorevole Collega,

ho potuto constatare che, con frequenza sempre maggiore, onorevoli Senatori chiedono di potersi iscrivere nella discussione generale dei provvedimenti all'esame dell'Assemblea direttamente alla Presidenza e nell'imminenza dell'inizio della discussione, se non addirittura quando questa ha già avuto avvio.

Si tratta di una prassi che è in evidente contrasto con la disposizione dell'articolo 84, comma 1, primo periodo, del Regolamento, secondo la quale "sugli argomenti compresi nel calendario dei lavori, i Senatori si iscrivono a parlare di norma entro il giorno precedente l'inizio della discussione, tramite i rispettivi Gruppi parlamentari".

Questa diffusa condotta ha sinora incontrato un atteggiamento comprensivo della Presidenza, mossa dal desiderio di assicurare al dibattito parlamentare il concorso del maggior numero possibile di voci. Tuttavia il fenomeno ha ormai raggiunto cadenze quasi quotidiane, tanto da far ritenere che si sia quasi smarrita la consapevolezza stessa dell'eccezione alla regola, alla quale è tempo di ritornare.

Agli Onorevoli Senatori

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Ritengo infatti doveroso che la citata norma regolamentare abbia di nuovo integrale applicazione. Questo orientamento discende non certo da esigenze "estetiche" di organizzazione né da ossequio a criteri di astratto rigore, ma dalla ragione sostanziale che iscrizioni a parlare incontrollate, impedendo di valutare con il necessario anticipo la presumibile durata dell'esame dei diversi provvedimenti, mettono in discussione il principio cardine della programmazione dei lavori parlamentari e rendono così difficile, quando non impossibile, l'attuazione del calendario approvato all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari o confermato dall'Assemblea.

Desidero perciò informarLa che, d'ora in poi, la Presidenza non darà corso alle richieste di iscrizione a parlare non ritualmente inoltrate, ma le accoglierà solo in via di deroga, vale a dire, in linea di principio, quando il breve lasso di tempo intercorso tra la conclusione dell'esame in Commissione e la discussione in Assemblea ovvero l'improvvisa iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno dell'Aula non consentano il rispetto delle scansioni previste dal Regolamento.

Con i migliori saluti.

32 32
43 65 - Lorola

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma 23 ottobre 2000

Sen. Mario Rigo
Presidente Gruppo Misto

Caro Presidente,

Ti sarei vivamente grata se potessi ottenere l'inserimento della Dott.ssa Carola Cottone al XIII corso studi legislativi I.S.L.E. (appena presentato).

Dal momento che la suddetta dottoressa collabora ormai da diversi anni con senatori appartenenti al gruppo misto ed attualmente con la componente dei Democratici da me coordinata, sarebbe per noi senatori un sicuro valido aiuto e per l'interessata un meritato riconoscimento per il lavoro svolto .

Nel ringraziarTi per quanto potrai ottenere l'occasione mi è gradita per porgerTi i miei più cordiali saluti.

Sen. Carla Mazzuca Poggiolini

****

segreteria tel.06.67063192

Roma 24 ottobre 2000

l'I.S.L.E. non ha ulteriori disponibilità per frequentatori del XIII corso di studi legislativi.

Ho comunque trovato modo di accogliere la tua richiesta facendo partecipare la Dr.ssa Cottone al posto del mio collaboratore che per gli impegni dell'ufficio mi dice non poter seguire il corso con la dovuta diligenza.

Ho già formalizzato la sostituzione con la segreteria dell'I.S.L.E. .

Con viva cordialità.

Sen. Mario Rigo

Gentile Signora

Sen. Carla Mazzuca Poggiolini

SEDE

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

Presidenza

A: Dott. Giulio GIUSTINIANI Fax: 06. 665256

Direttore IL GAZZETTINO Pagine: 1+ 1

Da: SEN. MARCO RIZZO

Messaggio:

Data: 25.10.00

In caso di ricezione incompleta, Vi preghiamo di prendere contatto con il seguente numero Tel. 06 6706 3747 oppure tramite Fax al numero 06 6706 2980. Grazie.

Caro direttore,

da sempre vado dicendo che con questa legislatura si chiuderà la mia esperienza parlamentare. Non sarò candidato alle prossime elezioni politiche non solo perché l'età me lo consiglia ma ancor più per i cambiamenti in atto nella nostra società che devono trovare riscontro in nuove energie e nuove esperienze.

Rispetterò quindi gli impegni assunti cinque anni fa con le forze politiche dell'Ulivo a completamento di una esperienza che presenta, come sempre avviene in politica, luci ed ombre. Amareggia, purtroppo, il fatto che il centro sinistra non abbia saputo cogliere l'occasione, veramente storica, di far transitare il Paese da una superata struttura istituzionale centralizzata ad una federalista.

Mi riferisco in particolare alla Commissione Bicamerale. E' quella l'origine della maggior parte delle insufficienze che hanno impedito al centro sinistra di sviluppare una forte azione riformatrice e risanatrice della vita nazionale.

La prossima legislatura sarà quindi ancora più impegnativa dell'attuale a causa dei ritardi istituzionali che uno sforzo lodevole, ma tardivo, della maggioranza sulle autonomie regionali non riuscirà a superare a causa dei pochi mesi che ci separano dalle elezioni.

Proprio per i tanti problemi da affrontare è bene che alle prossime elezioni si presentino candidati, per quanto possibile, liberi da condizionamenti del passato. Candidature che, mi auguro, non siano confuse con la mia presenza ad una pubblica manifestazione promossa dal Polo su un tema di grande rilevanza quale quello del passante e del tunnel di Mestre.

Sen. Mario Rigo

Presidente Gruppo Misto

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma 25 ottobre 2000

Sen. Mario Rigo
Presidente Gruppo Misto

Caro Presidente,

desidero ringraziarTi calorosamente per la grande disponibilità dimostratami nell'accogliere la mia richiesta.

Sono certa che la Dott.ssa Cottone saprà trarre profitto dalla frequenza del corso.

Nel ringraziarTi nuovamente l'occasione mi è sempre gradita per porgerTi i miei più cordiali saluti.

Sen. Carla Mazzuca Poggiolini

Segreteria tel.06.67063192

Il Presidente
del Senato della Repubblica

Roma, 31 OTT. 2000
Prot. n. 17679/S

Onorevole Collega,

ritengo opportuno richiamare la Sua attenzione sulla distribuzione dei componenti del gruppo Misto all'interno delle Commissioni permanenti, in particolare per quanto riguarda la ripartizione tra membri della maggioranza e membri dell'opposizione.

In particolare, vi è una Commissione, la Commissione Agricoltura, in cui i rappresentanti del gruppo Misto risultano appartenere tutti all'opposizione, mentre presso la Commissione Istruzione il gruppo Misto sembra invece rappresentato esclusivamente da senatori della maggioranza.

Data la consistenza complessiva del Gruppo da Lei presieduto, per effetto della quale, in ciascuna Commissione, su un totale che oscilla tra 23 e 28 componenti, sono presenti quattro senatori del Gruppo stesso, tale ineguale distribuzione fra maggioranza e opposizione non risulta coerente con il principio di cui all'articolo 21, comma 3, del nostro Regolamento, relativo al rispetto in ciascuna Commissione, per quanto possibile, della proporzione esistente in Assemblea tra tutti i gruppi parlamentari.

Sono consapevole del fatto che le numerose e successive adesioni al gruppo Misto hanno comportato l'aumento della componente di opposizione all'interno del gruppo stesso, e che i risultati sopra descritti sono spesso indipendenti dalla Sua volontà.

Occorre tuttavia intervenire, e La invito a farlo con ogni cortese sollecitudine, ripartendo gli appartenenti alla maggioranza ed all'opposizione in maniera più equa, onde evitare un eventuale diretto intervento da parte della Presidenza.

Nel ringraziarLa per la Sua cortese sollecitudine, Le invio i più cordiali saluti.

Onorevole Senatore
Mario RIGO

S E D E

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 6 novembre 2000

Onorevole Presidente,

rispondo alla Sua del 31 ottobre scorso.

Non è agevole, data l'attuale eterogenea composizione del Gruppo Misto e le continue variazioni di consistenza numerica, riuscire a ripartirne i rappresentanti tra le commissioni permanenti rispettando con esattezza, in ciascuna, il rapporto tra maggioranza ed opposizione come via via si modifica in seno al Gruppo.

Questo sia perché chi aderisce al Gruppo Misto in corso di legislatura viene inserito in una delle commissioni che in quel momento ne abbia disponibilità, sia per la presenza di senatori indipendenti nonché di senatori e componenti la cui collocazione politica non è definita o stabile.

Può pertanto accadere che in alcune commissioni permanenti si crei qualche squilibrio come nelle commissioni agricoltura ed industria che Lei indica; in questi casi a causa della non certa collocazione politica dell'APE.

Le invio comunque la distribuzione attuale dei rappresentanti del Gruppo Misto nelle commissioni nel contempo suggerendoLe un incontro, che può avvenire anche con un Suo incaricato, per evitare eventuali disguidi.

Con viva cordialità.

Sen. Mario Rigo

On. Sen. Avv. Nicola Mancino
Presidente del Senato della Repubblica
SEDE

1
PROF. CARLO AZELIO CIAMPI
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PALAZZO DEL QUIRINALE
00187 ROMA

CARO PRESIDENTE, L'AUGURIO AFFETTUOSO DA PARTE MIA E DEI COLLEGHI DEL GRUPPO MISTO SI ACCOMPAGNI A QUELLO DI VEDERTI CONTINUARE CON LA SERENITA' E LA SAGGEZZA DIMOSTRATE. IL TUO MANDATO IN DIFESA ED A TUTELA DEL POPOLO ITALIANO
CORDIALITA' TUO MARIO RIGO

MITTENTE :
SEN MARIO RIGO
GRUPPO MISTO SENATO REPUBBLICA
00187 ROMA



- - - - -
POSTE ITALIANE-SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO-AGENZIA 055654
DATA/ORA DI ACCETTAZIONE: 091200-1255
NUMERO DI ACCETTAZIONE: 267 PAROLE:45/42
IMPORTO TELEGRAMMA(IVA COMPRESA): LIRE 11250 / EURO 5,81
ACCETTAZIONE (S/N)

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma 22 dicembre 2000

Al Sindaco di Venezia

Si comunica che il dott. Vito Fittipaldi, dirigente in forza negli organici di codesta amministrazione comunale, attualmente in comando presso il Gruppo Parlamentare Misto del Senato ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale di Venezia n. 2061 del 19.06.1996, prot. 7348, a far data dal 31 dicembre p.v. cesserà il periodo di comando presso questo Gruppo Misto.

Sen. Mario Rigo

Comune di Venezia

Direzione centrale sviluppo organizzativo

041. 2748446

e p.c.

dott. Vito Fittipaldi

049 8779340

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 29 marzo 2001

Gentile Dottoressa,

faccio seguito alle intese telefoniche intercorse, e, Le confermo che il Senatore Pietro Milio (Misto-Lista Bonino) parteciperà, in rappresentanza del Gruppo Misto del Senato, alla Tribuna politica in programma sabato 31 marzo p.v. trasmessa su Rai 3 e che verrà registrata domani venerdì 30 alle ore 14.30.

La saluto molto cordialmente.

Sen. Mario RIGO

D.ssa Angela BUTTIGLIONE
Direttore Servizi Parlamentari
RAI TV
FAX 06/33171123

+++
CADUTA DI PORTANTE
&
05538206876731

ZCZC RME577 T 2826982 2917/063490066874O8
IGRM CO IGTO 018
10100 TORINOCINQUANTACINQUE 18/17 29 1249

SEN MARIO RIGO
SENATO DELLA REPUBBLICA
PALAZZO MADAMA
00186 ROMASENATO

RINGRAZIANDO LEI ET COLLEGHI GRUPPO MISTO PER GENTILE
MESSAGGIO AUGURALE RICAMBIO A TUTTI VIVE CORDIALITA
GIOVANNI AGNELLI

MITTENTE :
FIAT SPA
VIA NIZZA 250
10126 TORINO

29/03 22.44
NNNN
&
05538206876731

IGRM E

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma, 3 aprile 2001

Caro Direttore,

Faccio seguito alle intese telefoniche intercorse con i suoi uffici, per confermarle di avere designato il senatore Cesare Marini per la tribuna elettorale in programma giovedì p.v.

I motivi che hanno determinato questa scelta derivano dal fatto che i senatori senza componente, tempestivamente contattati dalla segreteria del gruppo erano impossibilitati a parteciparvi. Inoltre, la scelta sul senatore Marini deriva anche dal fatto che lo stesso è vice presidente del gruppo ed in questa sua veste, essendo lo impegnato nella giornata di giovedì, ho ritenuto opportuno designarlo.

Le suddette motivazioni sono state rappresentate oralmente alla Commissione di Vigilanza RAI.

Cordiali saluti

Sen. Mario Rigo

Dott.ssa
Angela BUTTIGLIONE
Direttore dei Servizi parlamentari
5 Tribune di accesso RAI
FAX 06- 33171077

RAI - TASP - ROMA
In Arrivo il 3/4/01
Protocollo n. 198

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE VIGILANZA RAI
SENATO - 3 APR. 2001
PROTOCOLLO N° 5609

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SERVIZI PARLAMENTARI

Roma 3 aprile 2001
TSP/D/99

Caro Malinconico,
ti invio la lettera pervenuta dal Presidente del Gruppo Misto del Senato circa le presenze alle Tribune Politiche.
Restiamo in attesa di vostre indicazioni in merito.
Cordiali saluti.

RAI - TSP
Tribune Accesso Servizi Parlamentari
Il Vice Direttore
(Pierluigi Camilli)

Dr. Gabriele Malinconico
Segreteria Commissione Parlamentare
Di Vigilanza Rai
Via del Seminario 76
00186 ROMA

Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA
DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI

IL PRESIDENTE

Roma, 4 aprile 2001
Prot. n. 5614/Comm. RAI

Gentile dottoressa,

riscontro la lettera del 3 aprile scorso, con la quale la testata da Lei diretta trasmette alla Commissione copia di una nota inoltrata dal Presidente del gruppo Misto del Senato, circa la designazione del rappresentante di quel gruppo alla Tribuna elettorale prevista per domani.

La potestà di designare i rappresentanti del gruppo Misto è attribuita al Presidente di tale gruppo, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera d), e 5, comma 4, lettera d) del provvedimento approvato dalla Commissione il 23 marzo 2001, anche in riferimento alla costante prassi pregressa. Tali disposizioni prevedono che il Presidente del gruppo Misto individui, con criteri che contemperino le esigenze di rappresentatività con quelle di pariteticità, le forze politiche diverse da quelle che ad altro titolo hanno diritto ad autonomi spazi in tali Tribune.

Nel caso di specie, presumo in base alla comunicazione pervenutami che il Presidente del gruppo Misto, nella sua responsabilità, abbia proceduto alla designazione menzionata nella lettera dopo aver constatato l'indisponibilità dei rappresentanti delle forze politiche presenti nel gruppo Misto che avrebbero avuto titolo ad intervenire nella trasmissione.

Con i miei migliori saluti,

Mario Landolfi

Dott.ssa Angela Buttiglione
Direttore delle Tribune, Accesso
e Servizi parlamentari della RAI

Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA
DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI

IL PRESIDENTE

Roma, 4 aprile 2001
Prot.n. 5615/Comm. RAI

Egregio Presidente,

ho ricevuto dalla Direzione delle Tribune e Servizi parlamentari della Rai le comunicazioni che allego in copia, relative alla designazione di un rappresentante del gruppo Misto che Lei presiede nella Tribuna programmata per domani, giovedì 5 aprile.

La potestà di designare i rappresentanti del gruppo Misto è attribuita al Presidente di tale gruppo, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera d), e 5, comma 4, lettera d) del provvedimento approvato dalla Commissione il 23 marzo 2001, anche in riferimento alla costante prassi pregressa. Tali disposizioni prevedono che il Presidente del gruppo Misto individui, con criteri che contemperino le esigenze di rappresentatività con quelle di pariteticità, le forze politiche diverse da quelle che ad altro titolo hanno diritto ad autonomi spazi in tali Tribune.

Mi sembra di poter intendere, in base alla Sua comunicazione, che Ella ha proceduto alla designazione dopo aver constatato l'indisponibilità dei rappresentanti delle forze politiche presenti nel gruppo Misto che avrebbero avuto titolo ad intervenire nella trasmissione. Ho pertanto risposto in tal senso alla Rai, con la lettera che pure allego alla presente.

Resto a Sua disposizione per ogni eventuale chiarimento e La prego di gradire i miei migliori saluti.

Mario Landolfi

Sen. Mario Rigo
Presidente del gruppo Misto del
Senato della Repubblica

Associazione
SOCIALISMO 2000

00196 Roma - Via Perugino 4
46100 Mantova - Via S.Anna 1

IL PRESIDENTE

Care colleghe e cari colleghi,

per vostra doverosa e opportuna documentazione vi trasmetto, in allegato, copia della **risoluzione** approvata **dall'assemblea della Associazione "Socialismo 2000.".**

Come potete vedere, i problemi in essa trattati, sono di vitale importanza per la **Democrazia Italiana.**Per cui, ci dovremo presto riunire per mettere a punto, anche alla luce dei risultati elettorali del 13 maggio, l'**azione** che **"Socialismo 2000",** dovrà svolgere. Volta a favorire, nei modi più appropriati ed efficaci, il **raggiungimento degli obiettivi** che, non da oggi, ci siamo posti.

Sicuro di potere come sempre contare sulla vostra fondamentale collaborazione, vi ringrazio fin d'ora e invio a voi tutti cordiali e fervidi saluti.

Gino Scevarolli

lì, 7.05.2001

46100 Mantova, Via Sant'Anna nr. 1 - Tel. e Fax. 0376/362864

Senato della Repubblica

Oscar Luigi Scalfaro

15-V-2001

Caro Mio Presidente,

grazie per il Tuo saluto

Tanto cordiale e affettuoso: Ho

ricambio con la simpatia e

la stima che ha sempre ar-

ricchito il nostro incontro.

Confido nella Tua frequente

Presso nostra la foto padre della

sua esecuzione e regista! Ce n'è

davvero bisogno!

E grazie per tutte le cortesie.

Con affetto

Mario Luigi Lucaporo

Sen. Mario Rigo

Presidente

Gruppo misto

Senato della Repubblica



SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

Presidenza

Destinatario: **Prof. Gaetano GIFUNI**

Fax: 06 4699 2682

Mittente: Sen. Mario RIGO

I nostri recapiti sono: **Tel. (+39) 06 6706 4406** (3747) - **Fax (+39) 06 6706 5056**

Messaggio:

Data: 18/05/2001 **Pagine trasmesse: 1 + 1**

In caso di ricezione incompleta, Vi preghiamo di contattare il Tel. (+39) 06 6706 3747

Grazie.

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Roma 18 Maggio 01

Caro Gaetano,

solo per dirti che lunedì
verrò da te per un consiglio l'on. Gustavo Selva.
Non ho bisogno certamente di presentazioni
ma ti devo dire per i suggerimenti
di gli potrai dare -

Con molta cordialità

tuo Mario Rigo

Il Segretario Generale
della Presidenza della Repubblica

On.le Senatore
Dott. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Parlamentare Misto
Senato della Repubblica
ROMA

Il Segretario Generale
della Presidenza della Repubblica

Roma, 18 dicembre 1999

Onorevole Presidente,

il Presidente della Repubblica desidera consultarLa sulla situazione politica in vista della formazione del nuovo Governo.

L'attende, perciò, al Palazzo del Quirinale, domenica 19 dicembre 1999 alle ore 10,45.

Grato di un cortese cenno di conferma, Le invio i migliori saluti.

Ino Gaetano Lipari

On.le Senatore
Dott. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Parlamentare Misto
Senato della Repubblica
ROMA

ASSR

Il Segretario Generale
della Presidenza della Repubblica

On.le Senatore
Dott. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Parlamentare Misto
Senato della Repubblica
ROMA

Il Segretario Generale
della Presidenza della Repubblica

Roma, 19 aprile 2000

Onorevole Presidente,

il Presidente della Repubblica desidera consultarLa sulla situazione politica in vista della formazione del nuovo Governo.

L'attende, perciò, al Palazzo del Quirinale, giovedì 20 aprile 2000 alle ore 11,30.

Grato di un cortese cenno di conferma, Le invio i migliori saluti.

Suo Gaetano Gifuni

On.le Senatore
Dott. Mario Rigo
Presidente del Gruppo Parlamentare Misto
Senato della Repubblica
ROMA

Boselli e i cossighiani invitati ad avviare «una nuova fase». Buttiglione: meglio un governo istituzionale con Mancino

CRISI & SORRISI



Forze influenzati dal buon esempio dei presidenti delle due Camere, con destra nel **Mario Rigo**, presidente del gruppo misto al Senato, nel **Pietro** [illegible], della Lista Pannella. Più grigiastre, insignificabili assai.



Il capogruppo uscito alla Camera **Mauro Paissan**, un presentatore casalino, [illegible] con la fa. Dice ridendo che è un piacere andarlo, e assicura che stato. A capo dello Stato le ottime forme. (Il Presidente, forse ha preso in giro i ghiri, che sbagliano l'intero parlamentare) Fa la sua dichiarazione, e se ne va disapprovato da un cronista



Gli unici che non si divertivano affatto, in questa giornata di considerazioni per i più perdenti, sono i leghisti. Maroni e Pagliarini escono dallo studio [illegible] Con la faccia di chi si è visto offrire solo trecentovola da un pensionato settantenne di Pontedilla. Hanno definito «inaccettabile» il discorso di Ciampi e hanno giurato che non [illegible] un nuovo governo. Pazienza. Maroni che gli dava voglio (o peggio) congegnati mentre a lui stava tutti.

Ciampi accelera, forse stasera l'incarico

Appello della maggioranza al Trifoglio e oggi tutti sul Colle

ROMA

Ciampi molto lento. E il Verde Mauro Paissan a rivelare l'intenzione di Carlo Azeglio Ciampi, alle 11 e 30, al termine del quarto dei venti incontri tenuti nel pomeriggio. Anche gli altri interlocutori hanno un tratto d'impazienza che Ciampi intenda accelerare i tempi della crisi, e potrebbe affidare a Massimo D'Alema l'incarico di formare un nuovo governo già stasera (una necessità alcuni il Quirinale mandino esaminando anche l'ipotesi di un preincarico).

Oggi sarà il giorno decisivo. Italia per prima sul Colle la delegazione del Trifoglio, poi quella degli altri otto partiti della maggioranza uscente, che subito dopo hanno sottoscritto un documento unitario per dire «sì a un governo D'Alema rinnovato, che, con l'appoggio anche di socialisti e cossighiani, conduca alla legislatura alla scadenza naturale». Pure delle indicazioni raccolte nei da Ciampi emerge che non ci sono alternative a D'Alema. Anche se il presidente non Gianturco di approfondire nei colloqui la questione dei tempi e quella dei numeri. Quando passerà il D'Alema bis all'esame delle Camere? E si comporrà un governo di assenza

Per il centrosinistra una delegazione di 16 persone Il cerimoniale è in difficoltà su come sistemarle

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi





Lo sfogo del Presidente «All'estero non è così»

Aldo Cazzullo

ROMA

Mai sul suolo italiano di trovarsi, dopo sette anni al Quirinale, in questo frangente. Fonti[illegible] all'estero, un capo dello Stato non dovrebbe far altro che attendere [illegible] sulla conversazione intimo con il capo della segreteria Francesco Alfonso, incaricato di annotare i punti dei colloqui. Ciampi si limita a fissare qualche appunto su un piccolo blocco notes bianco. Poi, nella ricostruzione del capogruppo, proteggere: «Qualcuno mi ha l'esattezza della linea del Quirinale: occorre interloquire soprattutto per garantire la stabilità, e conoscere dalla viva voce [illegible] e da norme così ribaltone. Un'idea che lei è sfiorata in più di un colloquio. Peppino Caldarola e Diego Masi, sabato, chiedere a [illegible] coinvolto [illegible] consegnerebbero il 35% dei voti, peggio delle leggi che [illegible] il regime fascista». Ha assicurato che il Quirinale non ha alcuna [illegible] divisione ideologica o tecnica in proposito; anzi, Isola a non invo-

Nel solstizio della stanza alla Vetrata, le conversazioni hanno toccato altri argomenti. Gian Luigino Gerri dell'Unione Valdostana. Ciampi ha parlato della riapertura del tunnel del Bianco, con Mario Rigo dell'azienda aeroplani[illegible] ha ricevuto nel suo studio [illegible] Ciampi ha parlato della riapertura del tunnel del Bianco, con Mario Rigo dell'azienda aeroplani[illegible] ha ricevuto nel suo studio [illegible] tavolo medio del primo giro di consultazioni. Con venti incontri in calendario, non c'è tempo da perdere.

Così, quando Hilda Mascino arriva nel cortile d'onore tutti e 30, con un quarto d'ora in anticipo, [illegible]

LA STREGIA DEI DEMOCRATICI ELABORATA CON L'AIUTO DI PRODI E COSSIGA

L'Asinello pensa già al logoramento

Al governo con D'Alema per preparare la successione



Willer Bordon nega
«Se entreremo
in questo esecutivo
faremo fino in fondo
il nostro dovere»

Antonio Parisi
leader dei Democratici
A destra il premier
Antonio Di Pietro



la partita

Fabio Martini

ROMA

Buon segno quando il professor Parisi inizia la sua giornata con cappuccino e pasta alla crema. Ieri mattina, nel suo albergo vicino a Santa Maria Maggiore, il principale artefice della crisi di governo si è svegliato più tardi, più rilassato e più goloso del solito. Verso le 10 del mattino, lui che non ha mai gustato una macchina, ha percorso a piedi tutta via Nazionale con le "Moydinto" nere dalla moda di pace e si può che lo aspettavano nella sede dell'Asinello, ha offerto parole rassicuranti: «Mi sembra che tutto proceda nella giusta direzione. Se non ci toccano colpi di scena, D'Alema potrebbe aspettare i tempi che si è proposto...».

In questo suo Antonio Parisi è un uomo contento e ieri in 30 secondi di applausi cumulati dal robusto professore di Arezzo, al "mostro" D'Alema la diranno lunga sul suo amore. Subito dopo la vittoria alle Europee il problema per avere proposto un patto a tavolino che ha subito qualche correzione in corsa, ma nella sostanza si sta lentamente realizzando. Il premier, fratto di luoghi abbandonare con Romano Prodi, prevede una transizione precisa: concludere questa crisi con uno scambio D'Alema resta a palazzo Chigi ma accetta regole formali per la futura premiership; mette in moto un rito logoramento del governo fino alla primavera; alle Regionali preparare a costituzione l'eventuale vittoria di personaggi "d'area" come Cacciari e Martinazzoli. E finalmente, ai primi di luglio e per tutta l'estate, scendere in campo la squadra del leader alternativo a D'Alema. Ultimo atto - ma questo è scritto chiaro chiaro nell'ultimo documento dell'Esecutivo - spingere alla scelta definitiva del candidato premier entro la fine del 2000. Insomma presentare a D'Alema il "pacco" con il suo successore entro il prossimo Natale.

Progetto difficile, ambizioso e tutto da verificare anche perché l'asso pigliatutto azzurro non c'è. Ma non si parte da zero. Anche perché si sono messi alla cinta due personaggi apparentemente agli antipodi ma che in realtà hanno riconosciuto e "trainare" insieme: Romano Prodi e Francesco Cossiga. In questi giorni i due si sono parlati per telefono, anche se la vera svolta si era consumato qualche settimana fa nel chiuso di palazzo Breydel. Mentre i mass media italiani erano totalmente "distratti" dall'affare Mitrokhin i due si sono incontrati nello stadio di Prodi a Bruxelles e in quella occasione avevano passato al setaccio uno per uno le potenziali alternative a D'Alema. Pro e contro per ogni personaggio e alla fine sono rimasti sul campo sette nomi: Giuliano Amato, Giovanni Bazoli, Sergio D'Antoni, Lamberto Dini, Mario Monti, Prodi e Cossiga, pur con opinioni diverse su questo e quello, hanno finito per trovarsi d'accordo: ecco è stato questo il partito ha meno appeal, meno un personaggio che sia riuscito fuori dalla stanza dei bottoni. E quell'identikit ha preso corpo se è vero che il futuro presidente dei deputati democratici Franco Marini parla così di Giovanni Bazoli, il presidente della Banca Intesa già rinominato dall'Ambrosiano «Bazoli corrisponde all'identikit di cui abbiamo bisogno». Insomma, il partito ha fatto tutto tranne che fare il partito. Ultimo atto - ma questo è scritto chiaro chiaro nell'ultimo documento dell'Esecutivo - spingere alla scelta definitiva del candidato premier entro la fine del 2000. Insomma presentare a D'Alema il "pacco" con il suo successore entro il prossimo Natale.

Ma ora bisogna pensare al governo. Parisi ha già fatto sapere a D'Alema che lui non sarà della partita, che Pistelli non cerca un terzo lavoro e continuerà a fare il sindaco di Roma e l'europarlamentare. I democratici si preparano a mandare una delegazione di basso profilo? Dice Parisi: «Non ci sarà nessun democratico con il "limbo e con il bello"...». Certo, un modo per far capire che non esisterà una delegazione e un capo-spedizione dell'Asinello destro il governo D'Alema, ma è pur vero che i Democratici non considereranno il presidente del Consiglio i tre personaggi di spicco del movimento. I nomi dei ministri designabili sono stati già fatti - Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Willer Bordon - mentre restano da ricoprire le caselle dei ministeri. E da questo punto di vista quelli dell'Asinello dietro le quinte hanno fatto sapere a palazzo Chigi e agli alleati le proprie preferenze: Interni, Trasporti, Lavoro, Cultura, Funzione pubblica.

Ma il vero enigma che circonda in questo ora le mosse dell'Asinello resta sempre lo stesso: i Democratici davanno un apporto costruttivo o entreranno al governo per favorire, da dentro, il logoramento del presidente del Consiglio? Un dilemma sono fra pentirvere anche i loro alleati più convinti: che si ragionasse in termini di logoramento del governo, se si pensasse ad una strategia del pantocchiamento - dice Lapo Pistelli, capo della segreteria del Ppi - ci farebbero del male tutti». Willer Bordon, ministro in pectore, si lodigue: «Entrare per logorare? Sciocchezze! Se entriamo, faremo fino il fondo il nostro dovere. E per le regionali? Tra i Democratici si nasconde di una doppia scommessa: se si perde, perdo D'Alema; mentre l'unico modo per vincere veramente è conquistare il Lombardo-Veneto, grande cuore con due personaggi come Martinazzoli e Cacciari: «Convincere a ragionare con - insiste Pistelli - sarebbe il peggior viatico per le elezioni. Ma non credo che i Democratici regionalizzano».

Ripeto, nell'ottimismo di queste ore del gruppo dirigente dell'Asinello resta una riserva mentale: cosa farà Antonio Di Pietro? Quale occasione migliore per liberarsi finalmente una volta per tutte di quel "governicchio" che sta per nascere? Racconta Pierluigi Castagnetti: «Parisi mi ha detto che i problemi interni sono sostanzialmente risolti. Io gli credo e lo spero, anche se i miei dubbi restano. Mi dicono che non tutto è risolto.







Palazzo Gentiloni

Colazione in onore del
Collegio di Presidenza
29 maggio 2001

